



ORDO

ANNI ACADEMICI 2023 / 2024

PONTIFICIUM INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM
Via Paolo VI, 25 00193 Roma
tel. + 39 06 680069

Sito internet

<http://www.patristicum.org>

email Segreteria

segreteria@patristicum.org

tel. Segreteria

+ 39 06 68006238

PRESENTAZIONE

1. Le origini

Il *Pontificium Institutum Patristicum Augustinianum* di Roma, nel coltivare le scienze sacre, in particolare il pensiero dei Padri della Chiesa, quello di sant'Agostino e della sua eredità, si muove nell'ambito della plurisecolare tradizione dell'Ordine agostiniano che, fin dalla sua fondazione da parte della Sede Apostolica nel corso del secolo XIII, ha sempre dedicato una particolare attenzione agli studi. Gli agostiniani coltivarono le discipline sacre con tanto impegno che, già negli ultimi decenni del secolo che li vide nascere, ebbero a Parigi, Oxford, Cambridge, Bologna e in altre principali università europee una posizione ragguardevole, esprimendo maestri di primo piano come Egidio Romano, Giacomo da Viterbo, Gregorio da Rimini, Tommaso da Strasburgo, Agostino da Ancona e molti altri (cfr. *Constitutiones Fratrum Eremitarum Sancti Augustini*, Regensburg 1290, c. 36; F. EHERLE, *I più antichi statuti della facoltà teologica dell'Università di Bologna*, Bologna 1932, xciv; D. GUTIÉRREZ, *Gli Agostiniani nel Medioevo. 1256-1356*, Roma 1986, 237-287).

L'attuale Istituto Patristico è la diretta continuazione dello *Studium generale Romanum*, lo *Studium Curiae*, eretto nel secolo XIV presso il convento di S. Agostino in Campo Marzio al quale, a partire dal secolo XVII, venne annessa la celebre Biblioteca Angelica, fondata nel 1604 dall'agostiniano Angelo Rocca da Arcevia (1545-1620), vescovo titolare di Tagaste e prefetto del Sacratio apostolico, erudito e appassionato collezionista di edizioni pregiate, responsabile della Tipografia Vaticana durante il pontificato di Sisto V (1585-1590). L'Angelica è stata la prima biblioteca pubblica a Roma e la terza in Italia dopo la Malatestiana di Cesena (1454) e quella dei Gerolamini di Napoli (1586), seguita nel 1609 dall'Ambrosiana.

Nel 1882, in seguito alla soppressione del convento di S. Agostino (1873) – antica sede della curia generale dell'Ordine – e incamerata dallo Stato italiano la Biblioteca Angelica, il Priore generale e la sua curia si trasferirono, insieme all'annesso centro di studi dell'Ordine, nella sede attuale, l'antica villa rinascimentale della famiglia Cesi che è adiacente al colonnato di piazza San Pietro, aprendo una nuova stagione della storia dello *Studium generale*. La nuova istituzione accademica ottenne il riconoscimento della Sede Apostolica che, nel 1908, sotto il pontificato di san Pio X (1903-1914), concesse al Collegio Internazionale Agostiniano "Santa Monica" le facoltà di Teologia e di Diritto canonico e la possibilità di concedere tutti i gradi accademici (cfr. *Analecta Augustiniana* 2 [1907-1908], 473-474).

Il 29 settembre 1965, presso il Collegio Internazionale "Santa Monica" (in via Paolo VI [già via del S. Uffizio]), venne istituito il nuovo "Studio Teologico Agostiniano", annesso alla Facoltà di Sacra Teologia della Pontificia Università Lateranense, con decreto Prot. N. 2250/61/20 dell'allora Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università (oggi Congregazione per l'Educazione Cattolica). La medesima Congregazione approvò gli *Statuta* dello Studio il 6 novembre 1965 (Prot. N. 2250/61/31).

2. La fondazione e i riconoscimenti del Pontificio Istituto Patristico Augustinianum

Lo "Studio Teologico Agostiniano", dopo alterne vicende, è giunto all'attuale assetto accademico, con la facoltà di concedere i seguenti gradi accademici: Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche e, per i laureati che non provengono dal triennio teologico ecclesiastico, i gradi di Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche.

Il 14 febbraio 1969 veniva fondato l'*Institutum Patristicum Augustinianum* e la Congregazione per l'Educazione Cattolica ne ratificava la nascita con decreto del 17 febbraio 1969 (Prot. N. 184/69). L'erezione canonica dello stesso data al 25 luglio 1969, con decreto della stessa Congregazione (Prot. N. 184/69/14). Alla solenne inaugurazione dell'Istituto Patristico *Augustinianum*, il 4 maggio 1970, festa di santa Monica, volle intervenire personalmente il sommo pontefice san Paolo VI (1963-1978), grande cultore del pensiero dei Padri della Chiesa e particolarmente degli scritti del santo Dottore di Ippona.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto del 4 maggio 1973 (Prot. N. 184/69/66), approvava *ad experimentum* gli *Statuta* dell'Istituto Patristico *Augustinianum*. Gli Statuti sono stati riformati una prima volta nel maggio 1980 e approvati il 29 ottobre 1981 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 809/79). In seguito, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha proceduto a una nuova riforma nel marzo 1989 e all'approvazione definitiva il 5 giugno 1989 (Prot. N. 809/79/15).

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, nell'Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale (10 novembre 1989), rilevando che quanti sono chiamati all'insegnamento della Patrologia e della Teologia Patristica negli istituti di formazione sacerdotale devono conseguire i gradi accademici presso istituti specializzati in queste discipline, indica l'*Augustinianum* come l'istituto di specializzazione eretto specificamente a tale scopo (IV, 4).

Il Pontificio Istituto Patristico *Augustinianum* è stato annoverato, per gli accordi intercorsi tra la Sede Apostolica e la Repubblica Italiana (Ministero della Pubblica Istruzione, Prot. N. 30329/2282/GL; Circolare n. 259, Allegato B, 6 b), tra gli Istituti Superiori di Scienze Religiose dipendenti dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. In base alla legislazione vigente in Italia (art. 10, 2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985 e decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio

1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994), dopo gli adempimenti richiesti dalle autorità ecclesiastiche e civili, i titoli accademici ecclesiastici concessi dall'Istituto sono riconosciuti dallo Stato Italiano e consentono l'accesso ai concorsi ed esami di Stato ovvero ai corsi abilitanti per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento.

Il Pontificio Istituto Patristico *Augustinianum* è inserito come Istituto *ad instar Facultatis* nella Pontificia Università Lateranense quale centro speciale di ricerca nell'ambito degli studi patristici. Con rescritto di papa Francesco, datato il 16 gennaio 2023, l'Istituto è stato insignito del titolo di "Pontificio".

3. Eccellenze e collaborazioni

a) Biblioteca

L'*Augustinianum* possiede una delle migliori biblioteche esistenti tra quelle specializzate nello studio e nella ricerca scientifica sull'antichità cristiana e sui Padri della Chiesa. È aperta liberamente a tutti gli studenti, insegnanti e ricercatori dell'ambito patristico. Oltre alla consultazione del fondo librario (ca. 60.000 volumi e 500 pubblicazioni periodiche), la biblioteca offre anche la possibilità di consultare un ampio elenco di risorse elettroniche (banche dati, dizionari, riviste, etc.).

L'attuale biblioteca, ideale erede della Biblioteca Angelica, è stata creata *ex novo* a partire dalla fine del secolo XIX ed è stata implementata continuamente. Aperta nella nuova sede dell'Istituto Patristico nel settembre del 1970, nella sua politica di acquisti si orientò fin da subito verso i testi e gli studi patristici e agostiniani, ma anche verso quelli di storia e teologia dell'Ordine di Sant'Agostino. Particolarmente significativa e feconda di risultati è stata, per alcuni anni (1992-2007), l'adesione alla rete romana di biblioteche URBS (Unione Romana Biblioteche Scientifiche), a partire dall'approdo in Internet del catalogo unitario della rete nel 1994/1995. Dal 1 gennaio 2007 la Biblioteca è membro della rete [URBE \(Unione Romana di Biblioteche Ecclesiastiche\)](#), costituitasi a Roma tra le Biblioteche delle istituzioni accademiche ecclesiastiche, più affini tra loro quanto a interessi, utenti, gestione e finalità.

b) "Corpus dei Manoscritti Copti Letterari"

L'Istituto è anche sede del "[Corpus dei Manoscritti Copti Letterari](#)" (CMCL), un importante archivio fotografico fondato e diretto da Tito Orlandi che raccoglie il maggior numero di testi e frammenti della letteratura cristiana copta. Il CMCL, avviato nel 1979, è il frutto di un progetto dell'Unione Accademica Nazionale, patrocinato dall'Union Académique Internationale, al quale collaborano l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Istituto Patristico.

c) Pubblicazioni

Augustinianum è la rivista *peer-reviewed* dell'Istituto. Dal 1961 vi sono state pubblicate ricerche originali e recensioni riguardanti lo studio della letteratura cristiana antica e, in modo particolare, il pensiero dei Padri della Chiesa. Nei volumi dal 13 (1973) al 28 (1988) sono state presentate annualmente, in fascicoli speciali, le relazioni proposte agli Incontri di studiosi dell'antichità cristiana. La rivista, a cadenza semestrale, è anche consultabile in versione digitale sul sito del *Philosophy Documentation Center* (www.agstm.org). La si trova inoltre nell'elenco delle "riviste scientifiche" della classificazione dell'ANVUR per l'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 11 (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche).

L'Istituto cura anche la pubblicazione delle collane *Studia Ephemeridis Augustinianum* (1967-) e *Sussidi Patristici* (1981-), insieme a [Edizioni Nerbini](#) di Firenze.

d) Incontri di Studiosi dell'Antichità Cristiana

Con cadenza annuale, a partire dal 1972, nel mese di maggio si tengono presso l'Istituto importanti manifestazioni culturali dedicate a tematiche inerenti l'antichità cristiana. Da diverse angolazioni, e con contributi di patrologi, storici, canonisti, liturgisti, archeologi etc., gli incontri di studiosi dell'antichità cristiana sono diventati un'occasione di incontro per discutere vecchie teorie e presentare indagini innovative. Da ogni parte del mondo, ogni anno numerosi studiosi di diverse discipline e formazioni si incontrano presso l'*Augustinianum* per confrontarsi su un tema indicato dal comitato scientifico.

e) AVEPRO

Il Pontificio Istituto Patristico Augustinianum ha assunto tutti gli obiettivi, gli intenti e gli impegni richiesti dal “[Processo di Bologna](#)”, sottoscritto dalla Santa Sede nel 2003. Aderendo al progetto, la Santa Sede ha eretto, il 19 settembre 2007, l’**Agenzia per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche** ([AVEPRO](#)). Tale organismo promuove la qualità della ricerca e dell’insegnamento e cura la valutazione del mantenimento degli standard internazionali. Come tutte le altre istituzioni accademiche pontificie, anche l’*Augustinianum* ha creato un apposito ufficio per l’attuazione delle procedure di autoverifica e confronto della propria qualità didattico-formativa.

LE PERSONE E LE STRUTTURE

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. ANGELO DE DONATIS
Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma

RETTORE MAGNIFICO

S.E. Rev.ma Mons. ALFONSO V. AMARANTE, C.SS.R.

MODERATORE GENERALE

Rev.mo P. ALEJANDRO MORAL ANTÓN, OSA
Priore Generale dell'Ordine di Sant'Agostino

PRESIDE

Rev.do P. GIUSEPPE CARUSO, OSA

VICEPRESIDE

Rev.do P. JUAN ANTONIO CABRERA MONTERO, OSA

UFFICIALI

SEGRETARIO - ECONOMO

Rev.do P. CLAUDIO ZAMBRANO BURBANO, OSA

REGGENTE DELLA BIBLIOTECA

Rev.do P. JUAN ANTONIO GAYTÁN LUNA, OSA

UFFICI

Preside

Giuseppe Caruso, OSA
preside@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Vicepreside

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
vicepreside@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Segreteria

Claudio Zambrano Burbano, OSA
segreteria@patristicum.org
Chiusura: dal 1 luglio al 12 settembre 2024

Biblioteca

Juan Antonio Gaytán Luna, OSA
biblioteca@patristicum.org
Per informazioni più dettagliate sul calendario e orario di apertura
consultare la pagina della [biblioteca](#)

Libreria

Aperta da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 11.00.
Chiusura: dal 1 luglio al 12 settembre 2024
libreria@patristicum.org

PUBBLICAZIONI

RIVISTA “AUGUSTINIANUM”

Direttore responsabile

Vittorino Grossi, OSA

Direttore editoriale

Juan Antonio Gaytán Luna, OSA

rivista@patristicum.org

Segretario di Redazione

Felipe Suárez Izquierdo, OSA

Comitato di Redazione

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

Chiara Curzel, FCJ

Maurizio Girolami

Comitato scientifico internazionale

Margaret Atkins (Blackfriars, Oxford University)

Alberto Camplani (Sapienza-Università di Roma)

Marie Pauliat (Katholieke Universiteit, Leuven)

Hubertus R. Drobner (Theologische Fakultät, Paderborn)

Joseph T. Kelley (Merrimack College, North Andover, MA)

Massimiliano Ghilardi (Istituto Nazionale di Studi Romani, Roma)

Patricio de Navascués (Universidad Eclesiástica San Dámaso, Madrid)

Enrico Norelli (Université de Genève)

Jonathan P. Yates (Villanova University, Villanova, PA)

COLLANE “STUDIA EPHEMERIDIS AUGUSTINIANUM” E “SUSSIDI PATRISTICI”

Responsabile scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

sea@patristicum.org

INCONTRI DI STUDIOSI DELL'ANTICHITÀ CRISTIANA

Comitato scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
Giuseppe Caruso, OSA
Francesca Cocchini
Maria Grazia Crepaldi
Angelo Di Berardino, OSA
Elio Dovere

Vittorino Grossi, OSA
Paul Mattei
Lorenzo Perrone
Emanuela Prinzivalli
Rocco Ronzani, OSA
Teresa Sardella

Segreteria organizzativa

Massimiliano Ghilardi
convegnomaggio@patristicum.org

COLLEGIO DEI PROFESSORI

PROFESSORI STABILI

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA

GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
RONZANI, Rocco, OSA

PROFESSORI INCARICATI

(A.A. 2023-2024)

BAVIERA, Rachele
CORMIO, Pasquale, OSA
EGUIARTE, Enrique, OAR
HERMANIN DE REICHENFELD, Giovanni
LAURI, Giorgia

LOCCHI, Alessandro
PODOLAK, Pietro
RICCIARDI, Giovanni
SEGNERI, Angelo, CRIC
SERANTONI, Valerio

PROFESSORI INVITATI

(A.A. 2023-2024)

BUCCA, Donatella
CHAMBERT-PROTAT, Pierre
CURZEL, Chiara, FCJ
D'ANNA, Alberto
DELL'OSSO, Carlo
LEAL, Jerónimo
MATTEI, Paul

MONFRINOTTI, Matteo
PAMPALONI, Massimo, SJ
PRINZIVALLI, Emanuela
SCIALABBA, Daniela
UTRO, Umberto
VIMERCATI, Emmanuele

PROFESSORE ASSISTENTE

(A.A. 2023-2024)

SUÁREZ IZQUIERDO, Felipe, OSA

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA
GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
PRINZIVALLI, Emanuela

RONZANI, Rocco, OSA
SEGNERI, Angelo, CRIC
SPIANATO, Antonio
THOMAZO, Louis
ZAMBRANO BURBANO, Claudio, OSA

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA

CORMIO, Pasquale, OSA
ZAMBRANO BURBANO, Claudio, OSA

NORME E INDICAZIONI

L'ammissione all'Istituto è competenza esclusiva delle Autorità accademiche del medesimo e viene concessa sulla base dei documenti richiesti e presentati integralmente dal candidato alla Segreteria dell'Istituto.

PREISCRIZIONE

Non è necessaria una preiscrizione, eccetto nel caso in cui lo studente abbia bisogno di un documento di preiscrizione per ottenere il visto di ingresso in Italia (cioè per tutti gli studenti provenienti da paesi non aderenti al Trattato di Schengen). In questo caso, il certificato di preiscrizione viene rilasciato gratuitamente, ma la richiesta deve essere accompagnata dalla seguente documentazione.

- Per i candidati religiosi e/o diocesani:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione del Superiore religioso o dell'Ordinario del luogo di provenienza; dichiarazione attestante la "presa in carico" dell'ente o del privato che garantisce le spese di vitto, alloggio, assistenza sanitaria o comunque l'attestazione della possibilità di potersi mantenere per le spese di studio e di soggiorno; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

- Per i candidati laici:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione dell'Ordinario del luogo; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

IMMATRICOLAZIONE

Immatricolazione al II e III ciclo (Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche oppure Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche)

È necessario presentare:

- a) Per chi si iscrive al **ciclo di Licenza**: Titolo di studio originale (diploma o certificato) del Baccellierato in Teologia oppure, per chi si iscrive alla Licenza in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

Per chi si iscrive al **ciclo di Dottorato**: Titolo di studio originale della Licenza ecclesiastica (con o senza specializzazione patristica) oppure, per chi si iscrive al Dottorato in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

- b) Certificato originale, particolareggiato e completo, attestante gli studi svolti per il Baccellierato oppure per la Licenza e titoli equivalenti: titolo conseguito, anni frequentati, materie studiate, crediti e voti degli esami sostenuti.
- c) Lettera di presentazione.
 - Per i **seminaristi, sacerdoti e religiosi**: da parte del loro Superiore ecclesiastico.
 - Per i **laici**: da parte dell'Autorità ecclesiastica.
- d) Scheda di immatricolazione (si ritira in Segreteria) debitamente compilata in ogni sua parte.
- e) Pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione annuale.
- f) 6 fotografie formato tessera.
- g) Fotocopia di un documento d'identità o del passaporto.

Per gli studenti non facenti parte dell'Unione Europea, fotocopia del Permesso di soggiorno in Italia per motivi di studio.

Immatricolazione all'anno propedeutico

Gli studenti che devono seguire i corsi dell'anno propedeutico si possono già immatricolare e devono presentare in Segreteria tutta la documentazione descritta sopra. L'immatricolazione al II o al III ciclo s'intenderà perfezionata al momento del superamento di tutti gli esami del primo e del secondo semestre dell'anno propedeutico.

Iscrizioni successive all'immatricolazione.

Ogni anno gli studenti ordinari, straordinari e ospiti del II e III ciclo sono tenuti a iscriversi all'anno accademico attraverso il pagamento delle tasse e l'iscrizione ai corsi.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Le lezioni sono tenute in lingua italiana; lo studente è tenuto alla conoscenza di questa lingua. La frequenza è obbligatoria; lo studente che non frequenta almeno i 2/3 delle lezioni non può essere ammesso agli esami.

Orario delle lezioni

Ora 1 ^a : 08.30 - 09.20	Ora 4 ^a : 11.25 - 12.15
Ora 2 ^a : 09.25 - 10.15	Ora 5 ^a : 15.30 - 16.20
Ora 3 ^a : 10.30 - 11.20	Ora 6 ^a : 16.25 - 17.15

Esami

Le sessioni ordinarie degli esami sono tre: invernale (febbraio), estiva (giugno) e autunnale (ottobre). Il Preside può concedere la possibilità di una sessione straordinaria, in particolare per i corsi della durata inferiore a un semestre.

Gli esami orali devono essere sostenuti nella sessione immediatamente successiva alla fine dei rispettivi corsi o in una delle due successive. La consegna di un elaborato scritto in luogo dell'esame orale ha la stessa scadenza degli orali. L'iscrizione alla prima e alla seconda sessione successiva alla fine del corso è gratuita; la terza possibilità di sostenere l'esame è soggetta al versamento di una tassa di Segreteria. Anche l'iscrizione all'esame di qualificazione fuori le sessioni di ottobre e febbraio implica il pagamento di una tassa di Segreteria.

Corrispondenza fra voti e qualifiche

I voti si esprimono in trentesimi (il minimo richiesto per superare un esame è 18/30; il voto massimo 30/30).

Voti in trentesimi

18-19,99
20-22,99
23-25,99
26-28,99
29-30

Qualifiche

Probatus
Bene probatus
Cum laude probatus
Magna cum laude probatus
Summa cum laude probatus

ECTS

Il numero di crediti ECTS è segnalato nella parte descrittiva dei singoli corsi, dopo il titolo.
La valutazione del voto finale in trentesimi è data dalla seguente media:

- a) Per la **Licenza**: la media risultante dai 96 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta coefficiente 10; l'esame orale coefficiente 15.
- b) Per il **Dottorato**: la media risultante dai 40 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta coefficiente 20; la difesa orale della stessa, coefficiente 5.

TASSE ACCADEMICHE

a) Immatricolazione di alunni ordinari, straordinari, ospiti:	€ 230,00
b) Dopo aver finito tutti i crediti, per l'iscrizione annuale all'esame di Licenza o di Dottorato:	€ 230,00
c) Anno propedeutico (tassa semestrale):	€ 1.150,00
d) Soli corsi di greco o latino (ospiti) (tassa semestrale):	€ 460,00
e) II Ciclo - Licenza (tassa annuale):	€ 2.100,00
f) III Ciclo - Dottorato:	€ 2.300,00
g) Per un solo corso (ospiti e straordinari) con o senza esame:	€ 290,00
h) Esami	
di Licenza:	€ 1.000,00
di Dottorato:	€ 1.300,00
i) Esami fuori sessione:	€ 80,00
j) Documenti	
Certificato d'iscrizione: Licenza e/o Dottorato:	€ 12,00
Attestato dei corsi frequentati:	€ 12,00
k) Per il Diploma d'onore di Licenza e/o Dottorato:	€ 130,00

ORDINAMENTI DIDATTICI

ANNO PROPEDEUTICO ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

Per essere ammessi al *curriculum* di studi per il conseguimento della Licenza in Teologia e Scienze Patristiche (o del Dottorato quando risulti opportuno a giudizio delle Autorità accademiche) è necessario aver superato l'esame di qualificazione (greco e latino) oppure aver completato con voti sufficienti i corsi propedeutici nelle seguenti materie:

- 1) Corso base di lingua latina (PP901)
- 2) Corso base di lingua greca (PP902)

La preparazione dell'esame di qualificazione è di responsabilità esclusiva dello studente. Esso ha luogo durante la settimana prima dell'inizio di ogni semestre accademico (ottobre, febbraio).

L'esame di qualificazione consiste di due parti:

- a) esame scritto di traduzione dal latino (45 minuti);
- b) esame scritto di traduzione dal greco (45 minuti).

Nel caso in cui negli esami scritti di traduzione lo studente superi la prova di una sola delle due lingue, non può essere ammesso al *curriculum* per la Licenza o per il Dottorato, ma è obbligato a seguire il corso propedeutico per la lingua nella quale non ha superato la prova. In questo caso, però, con il consenso del Preside, lo studente può frequentare i corsi di *Patrologia fondamentale*. In casi particolari, il Preside può esonerare uno studente da uno o più corsi propedeutici, e può ammetterlo al *curriculum* per la Licenza o il Dottorato.

II. CICLO

1. LICENZA IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Per essere ammessi all'esame di Licenza in Teologia e Scienze Patristiche, lo studente dovrà dar prova della conoscenza di altre due lingue moderne tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Il candidato dovrà scegliere l'argomento del lavoro scritto e, dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, consegnerà alla Segreteria il modulo di iscrizione (da ritirarsi presso la medesima Segreteria).

Si consegue la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche dopo aver superato gli esami di tutti i corsi prescritti, la stesura di un lavoro scritto ed un esame orale comprensivo da sostenersi davanti ad almeno tre professori: 96 ECTS per corsi più 24 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa, per un totale di 120 ECTS.

L'esame orale, della durata di un'ora, comprende una discussione della tesi (20 min.), l'esposizione dettagliata di uno dei temi del programma (20 min.) e domande da parte dei professori su altri temi del programma alle quali lo studente deve rispondere in modo sintetico (20 min.).

La tesi, che deve dimostrare la capacità di ricerca scientifica da parte dello studente, sarà di almeno 60 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

Un mese prima della data della difesa pubblica, la tesi (*Dissertatio ad Licentiam in Theologia et Scientiis Patristicis consequendam*) – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 5 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il terzo Relatore, che farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

Tesario dell'esame di Licenza

1. Statuto epistemologico e metodo della ricerca patristica.
2. La formazione dell'identità cristiana nel I e II secolo in relazione al giudaismo, alla cultura classica, alla politica imperiale e allo gnosticismo.
3. La Scrittura nella Chiesa: il problema dell'Antico Testamento e la formazione del canone cristiano. La letteratura apocrifa.
4. L'esegesi patristica tra letteralismo e allegorismo: genesi, principi e metodi.
5. La dottrina trinitaria dei Padri: autori, opere, controversie.
6. La dottrina cristologica dei Padri: autori, opere, controversie.

7. La dottrina antropologica dei Padri: autori, opere, controversie.
8. La svolta costantiniana e le sue ripercussioni sociali, ecclesiali e giuridiche.
9. Cristiani ad Alessandria: contesti e autori.
10. Cristiani ad Antiochia: contesti e autori.
11. Cristiani d’Africa: contesti e autori.
12. Cristiani d’Asia: contesti e autori.
13. I Padri latini del IV-V secolo.
14. Cristianesimo fuori dai confini dell’impero romano.
15. Agostino: la vicenda personale e i dibattiti con i vari interlocutori.
16. Il cristianesimo in età romano-barbarica.
17. Il cristianesimo bizantino.
18. Dalle chiese ‘principali’ alle chiese patriarcali e l’evoluzione del primato romano.
19. Motivi, forme e sviluppi della santità e della letteratura agiografica.
20. Il monachesimo: genesi e sviluppi.

2. LICENZA IN SCIENZE PATRISTICHE

L’Istituto può rilasciare anche il grado accademico di Licenza in Scienze Patristiche per studenti che non provengono da un *curriculum* di studi teologici. Per essere ammessi come studenti ordinari al biennio di Licenza in Scienze Patristiche si richiede un grado accademico in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili che si possa equiparare a un Baccellierato ecclesiastico e una congrua preparazione teologica (si esaminerà il candidato tramite un colloquio).

Per conseguire la Licenza in Scienze Patristiche valgono le stesse norme relative alla Licenza in Teologia e Scienza Patristiche.

III. CICLO

1. DOTTORATO IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Dopo aver conseguito la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche con la media minima di 27/30, lo studente potrà iscriversi al Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche.

A questa categoria di studenti sono richiesti 80 ECTS: 40 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Chi accede al ciclo di Dottorato con una licenza teologica non patristica – conseguita con la media minima di 27/30– può iscriversi dopo aver dimostrato di conoscere latino e greco tramite l’esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi. A questa categoria di studenti sono richiesti 120 ECTS: 80 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Oltre alla conoscenza delle lingue classiche e dell’italiano, a tutti i dottorandi è richiesta la conoscenza di altre tre lingue moderne tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo, tedesco. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Tesi dottorale

Dopo aver seguito i corsi e sostenuto i relativi esami, viene rilasciato il dottorato a chi difende pubblicamente uno speciale lavoro scritto e lo pubblica. Il lavoro deve portare ad un approfondimento nuovo nella ricerca patristica.

Iter e norme per la Tesi dottorale.

1. Dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, il candidato consegnerà alla Segreteria un modulo (da ritirarsi presso la medesima Segreteria) ed una presentazione generale dell’argomento della tesi (circa 10 cartelle: esse devono presentare una descrizione del lavoro di ricerca, la metodologia che si intende impiegare, lo schema della tesi, la bibliografia essenziale in ordine cronologico). Il materiale consegnato sarà sottoposto alla Commissione per l’approvazione delle tesi di dottorato per essere valutato e ricevere l’approvazione. Al Preside e ai professori della suddetta Commissione compete anche la nomina del primo Relatore della tesi.

2. Dopo l’approvazione e la nomina del primo Relatore, il candidato potrà iniziare la sua ricerca. Qualora il titolo o l’argomento non venga utilizzato, dopo 5 anni può essere affidato ad altri studenti. Il candidato è tenuto a mantenere frequenti contatti con il Moderatore ed il primo Relatore della tesi, affinché il lavoro di ricerca sia

seguito costantemente nel suo svolgimento. Il testo della ricerca deve constare di almeno 150 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12 per il corpo del testo, 10 per le note. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

3. Due mesi prima della data della difesa pubblica, la tesi – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 5 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il secondo Relatore, che nella pubblica discussione farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

4. Il Preside, dopo aver sentito il Moderatore e i due Relatori, per motivi gravi, può convocare una pre-discussione della tesi (non pubblica) con lo scopo di dare opportuni consigli al candidato in vista della difesa pubblica.

5. Verrà rilasciato il titolo di Dottorato a chi, dopo la difesa pubblica della tesi e dopo averla riveduta secondo le indicazioni del Moderatore e dai Relatori, procederà alla sua pubblicazione.

6. Per pubblicare la tesi è necessario ottenere il *nihil obstat* scritto del Moderatore e dei Relatori attraverso la sottoscrizione da parte dei tre docenti dell'apposito modulo da ritirarsi in Segreteria. Il modulo, firmato dai tre professori, sarà inoltrato dalla Segreteria alla Pontificia Università Lateranense per ottenere l'*imprimatur* da parte del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà inserire nel testo pubblicato della tesi, nelle forme consuete, il *nihil obstat* del Moderatore e dei Relatori e l'*imprimatur* del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà quindi stampare il lavoro di ricerca, facendo pervenire alla Segreteria dell'Istituto 15 copie.

7. Per rilasciare il titolo di Dottorato è sufficiente stampare anche soltanto una parte della tesi, nel qual caso il frontespizio dovrà riportare in luogo della dicitura *Dissertatio ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum* l'altra dicitura *Excerpta ex Dissertatione ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum*. Gli *Excerpta* siano costituiti da almeno 60 pagine di testo. Devono essere costituiti da: un'introduzione, alcuni capitoli scelti, bibliografia di tutta la tesi, indice completo di tutta la tesi, indice dell'estratto (altri dettagli possono essere richiesti alla Segreteria).

8. La tesi, integralmente o in estratto, dovrà essere pubblicata entro il decimo anno dalla difesa.

2. DOTTORATO IN SCIENZE PATRISTICHE

Studenti provenienti da Laurea specialistica non teologica

Al Dottorato in Scienze Patristiche può accedere anche chi sia già in possesso di una Laurea specialistica di II ciclo in storia, lettere, filosofia o in materie a queste assimilabili. Chi accede allo studio della Patristica con una tale licenza di specializzazione deve completare 120 ECTS (80 ECTS per corsi e altre attività accademiche e 40 ECTS per la tesi scritta e sua difesa), dopo aver dimostrato la conoscenza di latino e greco tramite l'esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi; deve altresì dare prova di possedere una congrua preparazione teologica da verificare con un colloquio. I requisiti e la struttura della tesi di Dottorato in Scienze Patristiche sono gli stessi elencati per il Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Per l'*iter* e le norme da seguire per la preparazione e difesa della Tesi dottorale, si rimanda a quelle previste per il dottorato in teologia e scienze patristiche.

CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2023-2024

SETTEMBRE 2023

1-set	venerdì	
2-set	sabato	
3-set	domenica	
4-set	lunedì	
5-set	martedì	
6-set	mercoledì	
7-set	giovedì	
8-set	venerdì	
9-set	sabato	
10-set	domenica	
11-set	lunedì	
12-set	martedì	
13-set	mercoledì	La Segreteria riapre al pubblico, inizio delle iscrizioni / immatricolazione all'anno accademico 2023-2024
14-set	giovedì	
15-set	venerdì	
16-set	sabato	
17-set	domenica	
18-set	lunedì	
19-set	martedì	
20-set	mercoledì	
21-set	giovedì	
22-set	venerdì	
23-set	sabato	
24-set	domenica	
25-set	lunedì	
26-set	martedì	
27-set	mercoledì	
28-set	giovedì	
29-set	venerdì	Esami di qualificazione di latino e greco e di lingua italiana per tutti i nuovi studenti
30-set	sabato	

OTTOBRE 2023

1-ott domenica

2-ott lunedì Lez. Iniziano le lezioni e le iscrizioni ai corsi del 1° semestre 2023-24

3-ott martedì Lez.

4-ott mercoledì Lez.

5-ott giovedì Lez.

6-ott venerdì Lez. Termine delle iscrizioni ai corsi del 1° semestre

7-ott sabato

8-ott domenica

9-ott lunedì Lez.

10-ott martedì Lez.

11-ott mercoledì Lez.

12-ott giovedì Lez.

13-ott venerdì Lez. Termine del pagamento delle quote d'iscrizione

14-ott sabato

15-ott domenica

16-ott lunedì Lez. Dal 16 al 20 ottobre esami della sessione autunnale

17-ott martedì Lez.

18-ott mercoledì Lez.

19-ott giovedì Lez.

20-ott venerdì Lez.

21-ott sabato

22-ott domenica

23-ott lunedì Lez.

24-ott martedì Lez.

25-ott mercoledì Lez.

26-ott giovedì Lez.

27-ott venerdì Lez.

28-ott sabato

29-ott domenica

30-ott lunedì Lez.

31-ott martedì Lez.

NOVEMBRE 2023

1-nov	mercoledì	Ognissanti
2-nov	giovedì	Lez.
3-nov	venerdì	Lez.
4-nov	sabato	
5-nov	domenica	
6-nov	lunedì	Lez.
7-nov	martedì	Lez.
8-nov	mercoledì	Lez.
9-nov	giovedì	Lez.
10-nov	venerdì	Lez.
11-nov	sabato	
12-nov	domenica	
13-nov	lunedì	Lez.
14-nov	martedì	Lez.
15-nov	mercoledì	Lez.
16-nov	giovedì	Lez.
17-nov	venerdì	Lez.
18-nov	sabato	
19-nov	domenica	
20-nov	lunedì	Lez.
21-nov	martedì	Lez.
22-nov	mercoledì	Lez.
23-nov	giovedì	Lez.
24-nov	venerdì	Lez.
25-nov	sabato	
26-nov	domenica	
27-nov	lunedì	Lez.
28-nov	martedì	Lez.
29-nov	mercoledì	Lez.
30-nov	giovedì	Lez.

DICEMBRE 2023

1-dic	venerdì	Lez.
2-dic	sabato	
3-dic	domenica	
4-dic	lunedì	Lez.
5-dic	martedì	Lez.
6-dic	mercoledì	Lez.
7-dic	giovedì	Lez.
8-dic	venerdì	Immacolata Concezione
9-dic	sabato	
10-dic	domenica	
11-dic	lunedì	Lez.
12-dic	martedì	Lez.
13-dic	mercoledì	Lez.
14-dic	giovedì	Lez.
15-dic	venerdì	Lez.
16-dic	sabato	
17-dic	domenica	
18-dic	lunedì	Vacanze di Natale fino al 08/01/24 incluso (Segreteria e Biblioteca restano chiuse)
19-dic	martedì	
20-dic	mercoledì	
21-dic	giovedì	
22-dic	venerdì	
23-dic	sabato	
24-dic	domenica	
25-dic	lunedì	Natale del Signore
26-dic	martedì	
27-dic	mercoledì	
28-dic	giovedì	
29-dic	venerdì	
30-dic	sabato	
31-dic	domenica	

GENNAIO 2024

1-gen	lunedì	
2-gen	martedì	
3-gen	mercoledì	
4-gen	giovedì	
5-gen	venerdì	
6-gen	sabato	Epifania
7-gen	domenica	
8-gen	lunedì	Lez. Ripresa delle lezioni. Segreteria e Biblioteca riaprono al pubblico
9-gen	martedì	Lez.
10-gen	mercoledì	Lez.
11-gen	giovedì	Lez.
12-gen	venerdì	Lez.
13-gen	sabato	
14-gen	domenica	
15-gen	lunedì	Lez.
16-gen	martedì	Lez.
17-gen	mercoledì	Lez.
18-gen	giovedì	Lez.
19-gen	venerdì	Lez. Ultimo giorno delle lezioni del 1° semestre
20-gen	sabato	
21-gen	domenica	
22-gen	lunedì	Esami
23-gen	martedì	Esami
24-gen	mercoledì	Esami
25-gen	giovedì	Esami
26-gen	venerdì	Esami
27-gen	sabato	
28-gen	domenica	
29-gen	martedì	Esami
30-gen	martedì	Esami
31-gen	mercoledì	Esami

FEBBRAIO 2023

1-feb	giovedì	Esami
2-feb	venerdì	Esami
3-feb	sabato	
4-feb	domenica	
5-feb	lunedì	Esami
6-feb	martedì	Esami
7-feb	mercoledì	Esami
8-feb	giovedì	Esami
9-feb	venerdì	Esami
10-feb	sabato	
11-feb	domenica	
12-feb	lunedì	Lez. Iniziano le lezioni e le iscrizioni ai corsi del 2° semestre 2023-2024
13-feb	martedì	Lez.
14-feb	mercoledì	Lez.
15-feb	giovedì	Lez.
16-feb	venerdì	Lez. Termine delle iscrizioni ai corsi del 2° semestre
17-feb	sabato	
18-feb	domenica	
19-feb	lunedì	Lez.
20-feb	martedì	Lez.
21-feb	mercoledì	Lez.
22-feb	giovedì	Lez.
23-feb	venerdì	Lez.
24-feb	sabato	
25-feb	domenica	
26-feb	lunedì	Lez.
27-feb	martedì	Lez.
28-feb	mercoledì	Lez.
29-feb	giovedì	Lez.

MARZO 2023

1-mar	venerdì	Lez.
2-mar	sabato	
3-mar	domenica	
4-mar	lunedì	Lez.
5-mar	martedì	Lez.
6-mar	mercoledì	Lez.
7-mar	giovedì	Lez.
8-mar	venerdì	Lez.
9-mar	sabato	
10-mar	domenica	
11-mar	lunedì	Lez.
12-mar	martedì	Lez.
13-mar	mercoledì	Lez.
14-mar	giovedì	Lez.
15-mar	venerdì	Lez.
16-mar	sabato	
17-mar	domenica	
18-mar	lunedì	Lez.
19-mar	martedì	Lez.
20-mar	mercoledì	Lez.
21-mar	giovedì	Lez.
22-mar	venerdì	Lez.
23-mar	sabato	
24-mar	domenica	Le Palme
25-mar	lunedì	Vacanze di Pasqua dal 25 marzo al 7 aprile (Segreteria e Biblioteca restano chiuse)
26-mar	martedì	
27-mar	mercoledì	
28-mar	giovedì	
29-mar	venerdì	
30-mar	sabato	
31-mar	domenica	Pasqua

APRILE 2024

1-apr	lunedì	
2-apr	martedì	
3-apr	mercoledì	
4-apr	giovedì	
5-apr	venerdì	
6-apr	sabato	
7-apr	domenica	
8-apr	lunedì	Lez. Ripresa delle lezioni. Segreteria e Biblioteca riaprono
9-apr	martedì	Lez.
10-apr	mercoledì	Lez.
11-apr	giovedì	Lez.
12-apr	venerdì	Lez.
13-apr	sabato	
14-apr	domenica	
15-apr	lunedì	Lez.
16-apr	martedì	Lez.
17-apr	mercoledì	Lez.
18-apr	giovedì	Lez.
19-apr	venerdì	Lez.
20-apr	sabato	
21-apr	domenica	
22-apr	lunedì	Lez.
23-apr	martedì	Lez.
24-apr	mercoledì	Lez.
25-apr	giovedì	Festa della Liberazione
26-apr	venerdì	Vac.
27-apr	sabato	
28-apr	domenica	
29-apr	lunedì	Lez. Termine delle iscrizioni alle tesi di dottorato
30-apr	martedì	Lez.

MAGGIO 2024

1-mag	mercoledì	Festa del Lavoro - San Giuseppe
2-mag	giovedì	Lez.
3-mag	venerdì	Lez.
4-mag	sabato	
5-mag	domenica	
6-mag	lunedì	Lez.
7-mag	martedì	Lez.
8-mag	mercoledì	Lez.
9-mag	giovedì	Lez. L Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
10-mag	venerdì	Lez. L Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
11-mag	sabato	Lez. L Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
12-mag	domenica	
13-mag	lunedì	Lez.
14-mag	martedì	Lez.
15-mag	mercoledì	Lez.
16-mag	giovedì	Lez.
17-mag	venerdì	Lez.
18-mag	sabato	
19-mag	domenica	
20-mag	lunedì	Lez.
21-mag	martedì	Lez.
22-mag	mercoledì	Lez.
23-mag	giovedì	Lez.
24-mag	venerdì	Lez. Termine delle iscrizioni alle tesi di licenza
25-mag	sabato	
26-mag	domenica	
27-mag	lunedì	Esami
28-mag	martedì	Esami
29-mag	mercoledì	Esami
30-mag	giovedì	Esami
31-mag	venerdì	Esami

GIUGNO 2024

1-giu	sabato	
2-giu	domenica	Festa della Repubblica
3-giu	lunedì	Esami
4-giu	martedì	Esami
5-giu	mercoledì	Esami
6-giu	giovedì	Esami
7-giu	venerdì	Esami
8-giu	sabato	
9-giu	domenica	
10-giu	lunedì	Esami
11-giu	martedì	Esami
12-giu	mercoledì	Esami
13-giu	giovedì	Esami
14-giu	venerdì	Esami
15-giu	sabato	
16-giu	domenica	
17-giu	lunedì	Esami
18-giu	martedì	Esami
19-giu	mercoledì	Esami
20-giu	giovedì	Esami
21-giu	venerdì	Esami
22-giu	sabato	
23-giu	domenica	
24-giu	lunedì	Esami
25-giu	martedì	Esami
26-giu	mercoledì	Esami
27-giu	giovedì	Esami
28-giu	venerdì	Esami. La Segreteria resterà chiusa dal 01/07/2024 al 11/09/2024
29-giu	sabato	Ss. Pietro e Paolo
30-giu	domenica	

PIANI DI STUDIO

PROPEDEUTICO

Primo Semestre

		Docenti
PP901	Corso base di lingua latina	R. BAVIERA
PP902	Corso base di lingua greca	G. LAURI
PP904	Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche	V. SERANTONI
PP905	Introduzione alla filosofia antica	G. HERMANIN

Secondo Semestre

PP901	Corso base di lingua latina	R. BAVIERA
PP902	Corso base di lingua greca	G. LAURI
PP908	Lineamenti di letteratura greca	G. LAURI
PP909	Lineamenti di letteratura latina	R. BAVIERA

LICENZA E DOTTORATO

Primo Semestre

Sezione I – Patrologia fondamentale

*PF104	Patrologia fondamentale (sec. I-III). 6 ECTS	E. PRINZIVALLI
*PF106	Patrologia fondamentale (sec. V-VI). 6 ECTS	R. RONZANI, OSA

Sezione II – Teologia dei Padri

PT513	Lo sviluppo della dottrina sullo Spirito Santo nei Padri Cappadoci. 4 ECTS	C. CURZEL, FCJ
PT514	Atanasio e Melezio: teologia trinitaria e politica ecclesiale tra Alessandria e Antiochia. 4 ECTS	A. SEGNERI, CRIC

Sezione III – Lettura dei Padri

LP501	Tertulliano, <i>De oratione</i> . 4 ECTS	J. LEAL
LP514	L'esegesi antiochena da Teofilo a Teodoreto. 4 ECTS	G. RICCIARDI

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401	Corso di lettura di greco. 8 ECTS	G. LAURI
*LL404	Corso di lettura di latino. 8 ECTS	R. BAVIERA
*PL406	Metodologia patristica. 4 ECTS	J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

PC501C	Il Medioplatonismo e i Padri della Chiesa. 4 ECTS	E. VIMERCATI
PC543A	Letteratura patristica e iconografia paleocristiana. 4 ECTS	U. UTRO

Sezione VI – Agostino

*SA600A	Introduzione ad Agostino. 4 ECTS	K. CHABI, OSA
SA808	Principi esegetici nel <i>De doctrina christiana</i> . 4 ECTS	E. EGUIARTE, OAR

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

- †PR716A Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS P. CHAMBERT-PROTAT
†PR735A L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS P. PODOLAK

Secondo Semestre

Sezione I – Patrologia Fondamentale

- *PF105 Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS G. CARUSO, F. SUÁREZ IZQUIERDO, OSA
*PF107 Patrologia fondamentale (sec. VII-IX). 6 ECTS J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II – Teologia dei Padri

- *PT267A Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. V-VIII) 4 ECTS C. DELL'OSSO
PT515 Apocrifi cristiani. Dal *Provangelo di Giacomo* al *Vangelo dello Pseudo-Matteo*.
4 ECTS A. D'ANNA

Sezione III – Lettura dei Padri

- LP515 Clemente Alessandrino, *Quis dives salvetur?* Parola, conversione, etica.
4 ECTS M. MONFRINOTTI
LP516 Le controversie post-pelagiane in Gallia. 4 ECTS P. MATTEI

Sezione IV – Lingue e metodologia

- *GL401 Corso di lettura di greco. 8 ECTS G. LAURI
*LL404 Corso di lettura di latino. 8 ECTS R. BAVIERA
*LR406 La retorica nei Padri. 4 ECTS P. CORMIO, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

- PC541A Paganesimo e cristianesimo in età patristica:
identità, conflitti, coabitazioni. 4 ECTS A. LOCCHI
PC602 Elementi fondamentali della tradizione patristica siriana.
4 ECTS M. PAMPALONI, SJ

Sezione VI – Agostino

- SA809 Educazione, pedagogia e felicità. 4 ECTS K. CHABI, OSA
SA810 Introduzioni alle *Confessiones*. 4 ECTS G. HERMANIN

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

- †PR710A La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS D. SCIALABBA
†PR723A Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS D. BUCCA

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO PRIMO SEMESTRE 2023-2024

PROPEDEUTICO SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP902 Lauri	PP904 Serantoni	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP905 Hermanin
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP902 Lauri	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera

ORARIO SECONDO SEMESTRE 2023-2024

PROPEDEUTICO SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP908 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP909 Baviera

ORARIO PRIMO SEMESTRE 2023-2024

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	*LL404 Baviera	LP501 Leal SA808 Eguiarte	*PF104 Prinzivalli *PF106 Ronzani (8:30-11:20)	*PL406 Gaytán	†PR716A Chambert-Protat
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	*SA600A Chabi	• PT513 Curzel •†PR735A Podolak		*GL401 Lauri	PT514 Segneri
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15	•PT513 Curzel •†PR735A Podolak	PC501C Vimercati	PC543A Utro	LP514 Ricciardi	

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

- Il corso della prof.ssa Curzel si tiene a partire da lunedì 2 ottobre fino a martedì 7 novembre.
- Il corso del prof. Podolak si tiene a partire da lunedì 13 novembre fino a martedì 16 gennaio.

ORARIO SECONDO SEMESTRE 2023-2024

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	*LL404 Baviera	SA809 Chabi	*PF105 Caruso/ Suárez Izquierdo *PF107 Cabrera Montero (8:30-11:20)	*LR406 Cormio	PC541A Locchi SA810 Hermanin
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	*PT267A dell'Osso	LP515 Monfrinotti		*GL401 Lauri	•†PR723A Bucca
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15	PT515 D'Anna LP516 •Mattei	LP516 •Mattei	†PR710A Scialabba	•†PR723A Bucca	PC602 Pampaloni

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

- Il corso della prof.ssa Bucca si tiene a partire da giovedì 15 febbraio fino a venerdì 22 marzo.
- Il corso del prof. Mattei si tiene a partire da lunedì 12 febbraio fino a martedì 19 marzo.

DESCRIZIONE DEI CORSI

**ANNO PROPEDEUTICO
ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA**

PP901 - Corso base di lingua latina I e II

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della lingua latina, fornendo le conoscenze necessarie per poter leggere, comprendere e tradurre testi contenenti la morfologia e la sintassi di base regolare e irregolare.

Si affronterà lo studio di declinazioni, aggettivi e pronomi; indicativo, imperativo e participio delle quattro coniugazioni attive e deponenti e del verbo essere; proposizioni subordinate con l'indicativo; complementi essenziali e preposizioni principali. Lo studio di morfologia e sintassi sarà inoltre accompagnato dall'apprendimento di un vocabolario di base del lessico latino e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

In linea con gli obiettivi conseguiti nel I semestre, il corso si propone di completare il quadro morfosintattico di base della lingua latina, fornendo agli studenti gli strumenti per poter leggere, comprendere e tradurre testi mediamente complessi.

Verrà quindi proseguito lo studio della flessione verbale e nominale, completando l'analisi delle principali proposizioni subordinate e delle strutture morfosintattiche essenziali. Lo studio sarà sempre accompagnato e arricchito dall'apprendimento del vocabolario fondamentale e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio del corso.

Si raccomanda inoltre l'acquisto del dizionario L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o di un altro dizionario *latino-italiano* e *italiano-latino*.

R. BAVIERA

PP902 - Corso base di lingua greca - I-II semestre

Il corso è volto ad avviare gli studenti allo studio della lingua greca, fornendo le basi morfo-sintattiche necessarie alla comprensione e traduzione di un testo in prosa in lingua originale. Verranno illustrati, in particolare: morfologia di nomi, aggettivi e verbi; sintassi del periodo; sintassi dei casi. Molto spazio sarà dato, anche attraverso l'assegnazione quotidiana di esercizi da svolgere individualmente, alla traduzione e alla comprensione di brani. Nel corso dei due semestri sono previste prove di verifica intermedie.

Bibliografia

P. AGAZZI - M. VILARDO (a cura di), *Hellenisti. Corso di lingua e cultura greca*, 4° ed., Zanichelli, Bologna 2018 (Grammatica + 2 vol. Esercizi).

Dizionari consigliati:

F. MONTANARI, *Gl. Vocabolario della lingua greca. Greco-Italiano*, Loescher, Torino 2013 (o altra edizione); L.

ROCCI, *Greco Italiano*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2011 (o altra edizione).

G. LAURI

PP904 - Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche

Il corso ha come finalità la presentazione dei principali eventi che caratterizzarono l'impero romano durante i primi secoli del Cristianesimo (I-V sec.). Inoltre, saranno date delle indicazioni di base sulle istituzioni civili e religiose, sulla geografia e sulle dinamiche socio-economiche più rilevanti per il periodo storico in esame. Dopo alcuni cenni all'epoca repubblicana si tratterà della formazione e organizzazione del Principato a partire da Ottaviano Augusto fino alla dinastia dei Severi; la crisi del III secolo e l'avvento di Diocleziano (284-305 d.C.); la svolta costantiniana e gli imperatori del IV secolo; il V secolo e le invasioni barbariche fino alla caduta dell'impero romano d'occidente (476 d.C.). Si offrirà anche una breve panoramica sui principali regni romano-barbarici e sull'impero bizantino. Durante il corso si presterà particolare attenzione al rapporto tra la religione

romana tradizionale ed il Cristianesimo; contestualmente verranno presentati i culti orientali che si affermarono nella medesima epoca.

Bibliografia

G. GERACI - A. MARCONE, *Storia Romana*, Firenze 2011; in sostituzione: M. LE GLAY - J. L. VOISIN -Y. LE BOHEC, *Storia Romana*, Bologna 2007 (ed. originale francese: *Histoire Romaine*, Paris 1991; trad. inglese: *A History of Rome*, Oxford 1996); S. MAZZARINO, *L'impero romano*, Bari 1973; U. ROBERTO, *Roma Capta. Il sacco della città dai Galli ai Lanzichenecchi*, Roma 2012; U. ROBERTO, *Diocleziano*, Roma 2014; C. DELL'OSSO - U. ROBERTO (eds.), *Sesto Giulio Africano. Le cronografie*, Roma 2016; A. DI BERARDINO, *I cristiani e la città antica nell'evoluzione religiosa del IV secolo*, in E. DAL COVOLO - R. UGLIONE, *Cristianesimo e istituzioni politiche. Da Costantino a Giustiniano*, Roma 1997, 45-79.

V. SERANTONI

PP905 - Introduzione alla filosofia antica

Il corso si propone di delineare lo sviluppo storico delle principali scuole filosofiche dell'Antichità, concentrandosi maggiormente su quelle dottrine che hanno influito sullo sviluppo del pensiero cristiano dei primi secoli. Il corso seguirà quindi l'evolversi di concetti filosofici di base, quali ad esempio quelli di essere, esistenza, sostanza, accidente, materia, forma, nelle diverse scuole dal periodo presocratico a quello tardo-antico, curandosi in particolar modo dello sviluppo storico delle diverse dottrine. Il corso avrà dunque come finalità principale quella di fornire allo studente il lessico e la conoscenza di base che gli permetterà di inquadrare nel più ampio contesto storico le questioni filosofiche e teologiche che sono proprie del Cristianesimo delle origini fino alla fine dell'età patristica.

Bibliografia

G. REALE - D. ANTISERI, *Il Pensiero occidentale dalle origini ad oggi, vol. I: Antichità e Medioevo*, Brescia 1996 (più volte riedito). Del presente volume, lo studente sarà tenuto a preparare soltanto la parte relativa all'antichità. I testi primari di riferimento saranno forniti dal docente durante lo svolgimento del corso.

G. HERMANIN DE REICHENFELD

PP908 - Lineamenti di letteratura greca

Il corso intende illustrare le principali linee di sviluppo della letteratura greca, dalle origini all'età ellenistico-romana. I generi letterari (principalmente epica, lirica, elegia, epigramma, teatro, storiografia, oratoria) saranno esposti nel loro sviluppo diacronico, con particolare attenzione alle tematiche, alle caratteristiche formali e agli esponenti più rappresentativi.

Bibliografia

F. MONTANARI - F. MONTANA, *Storia della letteratura greca. Dalle origini all'età imperiale*, Roma-Bari 2010 (e ristampe successive) oppure, in alternativa, A. PORRO - W. LAPINI, *Letteratura greca*, Bologna 2017. Una selezione di testi in traduzione sarà distribuita durante il corso.

G. LAURI

PP909 - Lineamenti di letteratura latina

Il corso si propone di presentare sinteticamente agli studenti i lineamenti della storia della letteratura latina, mostrandone le forme letterarie caratteristiche e il contesto storico in cui si sono generate. Verranno inoltre proposte letture di brevi passi in italiano (con riferimenti al testo latino) degli autori più rappresentativi di ciascun genere.

Bibliografia

A. CAVARZERE - A. DE VIVO - P. MASTANDREA, *Letteratura Latina. Una sintesi storica*, Roma 2015. I passi degli autori presi in esame verranno forniti nel corso delle lezioni.

R. BAVIERA

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PROGRAMMA DEI CORSI DIVISI IN SEZIONI

PRIMO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF104 - Patrologia fondamentale (secc. I-III). 6 ECTS

Il corso intende presentare il cristianesimo dei primi tre secoli nei suoi vari aspetti, sociale, istituzionale, dottrinale, prendendo le mosse dai caratteri del giudaismo del Secondo Tempio nel quale si colloca la figura di Gesù di Nazaret. Si prenderanno poi in esame: la formazione del cristianesimo e del giudaismo rabbinico, la diffusione del messaggio evangelico nell'Impero romano e oltre, la strutturazione dei vari gruppi cristiani, la formazione del canone neotestamentario, le forme della letteratura cristiana antica, gli inizi del pensiero cristologico e trinitario, le diverse prassi liturgiche, la dinamica eresia/ortodossia, i rapporti con le autorità civili.

Bibliografia

Basica: E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*, Brescia 2012 (ora anche nell'edizione in lingua spagnola curata da A. GAYTÁN, BAC, Madrid 2021); M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010; E. PRINZIVALLI (a cura di), *Storia del cristianesimo. I. L'età antica*, Roma 2015 (presentazione, introduzione, capp. 1-6 e 13,14,15).

Per approfondimenti: M. SIMONETTI, *Testi gnostici in lingua greca e latina*, Milano 1993; A. ANNESE - F. BERNO - M. FALLICA - M. MANTOVANI, *Le origini cristiane. Testi e autori (secoli I-II)*, Roma 2021; E. PRINZIVALLI, *Il cristianesimo antico fra tradizioni e traduzioni*, Roma 2019.

E. PRINZIVALLI

*PF106 - Patrologia fondamentale (secc. V-VI). 6 ECTS

Il corso intende presentare storia letteratura pensiero cristiani tra il secolo V *ineunte* e VI *exeunte*. La materia del corso sarà indagata di volta in volta seguendo un criterio geografico e *excursus* tematici accompagnati da lettura di alcuni testi. Si ricorda che, per sostenere l'esame, ogni studente dovrà prepararsi con gli strumenti indicati, in modo dettagliato, in *Bibliografia* nonché attraverso gli appunti delle lezioni la cui frequenza non è opzionale.

Bibliografia

Patrologia. III. Dal Concilio di Nicea (325) al Concilio di Calcedonia (451): I Padri latini, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1978 [studiare: capp. V, *La poesia cristiana*; VI, *S. Agostino*; VII, *Amici e avversari di Agostino*; VIII, *Gli scrittori della Gallia*; IX, *Scrittori dell'Italia fino a Leone Magno*]; *Patrologia. IV. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Beda: I Padri latini*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1996 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura cristiana d'Africa*; IV, *Scrittori dell'Italia*, IV.1, *I papi e i loro scritti* (pp. 121-151); IV.2, *Gli altri scrittori dell'Italia* (pp. 190-243); V, *Scrittori della Gallia* (fino a Venanzio Fortunato inclusive); VI, 2, *Irlanda* (pp. 430-449); VII, *Letteratura gotica*; VIII, *Letteratura canonistica, penitenziale e liturgica*]; *Patrologia. V. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750)*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 2000 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura di area costantinopolitana e microasiatica* (pp. 25-100 e Dionigi l'Areopagita, pp. 135-143); le sezioni introduttive ai capp. III (*Letteratura greca della Siria*, pp. 175-176), IV (*Scrittori della regione palestinese*, pp. 253-254); V (*Scrittori alessandrini ed egiziani*, pp. 343-344); VI (*Letteratura siriana*, pp. 415-426; 455-457; 470-471); VII (*Testi patristici in lingua copta*, pp. 497-499); VIII (*Testi patristici in armeno*); IX (*Catene esegetiche greche*, pp. 611-621); X (*Letteratura canonica e liturgica*)]; B. LUISELLI, *La formazione della cultura europea occidentale* (Biblioteca di cultura Romanobarbarica, 7), Roma 2003, pp. 9-244; M. SIMONETTI, *Romani e Barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Carocci, Roma 2006, ultima edizione è del 2018. Per approfondire il contesto storico: *Histoire du*

christianisme des origines à nos jours. 3. Les Églises d'Orient et d'Occident (432-610), a cura di L. PIETRI ET ALII, Paris 1998 (tr. ital. a cura di E. PRINZIVALLI, Roma 2002).

Altre letture opzionali, per l'approfondimento personale, saranno fornite dal docente.

R. RONZANI, OSA

Sezione II

TEOLOGIA DEI PADRI

PT513 - Lo sviluppo della dottrina sullo Spirito Santo nei Padri Cappadoci. 4 ECTS

Dopo una prima panoramica sulle opere dei Padri Cappadoci e sugli strumenti per il loro studio, il corso si concentrerà sulla produzione nell'ambito della controversia legata alla natura e all'origine dello Spirito Santo e al suo rapporto con le altre Persone Trinitarie.

Ampio spazio sarà dato allo studio dei testi, con particolare attenzione al Trattato *Sullo Spirito Santo* di Basilio di Cesarea, alle *Orazioni* 31 e 41 di Gregorio di Nazianzo e all'*Adversus Macedonianos* di Gregorio di Nissa. L'analisi permetterà di far emergere l'apporto originale e determinante dei Padri Cappadoci su questa tematica, evidenziando la scelta e l'uso dei passi scritturistici adoperati e mostrando la centralità del rapporto tra dossologia, liturgia e soteriologia su cui si fonda l'affermazione della divinità dello Spirito Santo nel quadro più ampio dei rapporti intratrinitari e nello specifico dell'economia salvifica. Si accennerà infine anche al rapporto tra la pneumatologia di impronta cappadoce e quella agostiniana.

Bibliografia

Fonti e traduzioni:

Basile de Césarée. Sur le Saint-Esprit, introduction, texte, traduction et notes par B. PRUCHE, Paris 1968² (réimpr. 2002) (SCh 17bis); *Basilio di Cesarea. Lo Spirito Santo*, a cura di G. AZZALI BERNADELLE, Roma 1998² (testi patristici 106); *Grégoire de Nazianze. Discours 27-31*, introduction, texte critique, traduction et notes par P. GALLAY, avec la collaboration de M. JOURJON, Paris 1978 (réimpr. 2006) (SCh 250); *Grégoire de Nazianze, Discours 38-41*, introduction, texte critique et notes par C. MORESCHINI; traduction par PAUL GALLAY, Paris 1990 (SCh 358); *Gregorio di Nissa. Opere dogmatiche*, a cura di C. MORESCHINI, Milano 2014.

Studi:

C. A. BEELEY, *The Holy Spirit in the Cappadocians: Past and Present*, in *Modern Theology* 26 (2010), 90-119; A. RADDE-GALLWITZ, *Gregory of Nyssa's Pneumatology in Context: The Spirit as Anointing and the History of the Trinitarian Controversies*, in *Journal of Early Christian Studies* 19 (2011), 259-285; M. BRUGAROLAS, *El Espíritu Santo: de la divinidad a la procesión. El desarrollo pneumatológico en los escritos dogmáticos de los tres capadocios*, Pamplona 2012; J.-R. POUCHET, *Vivre la communion dans l'Ésprit saint et dans l'Église: études sur Basile de Césarée*, Bégrolles-en-Mauges 2014; G. MASPERO, *Dio trino perché vivo: lo Spirito di Dio e lo spirito dell'uomo nella patristica greca*, Brescia 2018; P. H. HUPSCH, *The Glory of the Spirit in Gregory of Nyssa's Adversus Macedonianos. Commentary and Systematic-Theological Synthesis*, Leiden-Boston 2020.

Ulteriore bibliografia legata ai principali contributi sul dibattito sarà fornita durante le lezioni, come anche l'indicazione di testi, in traduzione italiana, di cui sarà fatta lettura e analisi durante il corso.

C. CURZEL, FCJ

PT514 - Atanasio e Melezio: teologia trinitaria e politica ecclesiale tra Alessandria e Antiochia negli anni '60 del IV secolo. 4 ECTS

Ci si occupa delle vicende alessandrine e antiochene degli anni 362-363, con gli abortiti tentativi di riconciliazione tra i vari gruppi di anti-ariani in dissidio. Dopo un'analisi della posizione teologica di Melezio all'inizio del suo episcopato ad Antiochia, ci si concentra sull'atanasiano *tomus ad Antiochenos* (362), e poi sul mancato raggiungimento della comunione ecclesiale tra i vescovi delle due metropoli sul Nilo e sull'Oronte. Anche se motivazioni di politica ecclesiale furono senz'altro molto influenti, cercheremo di dare il giusto rilievo – basandoci anche sull'epistolario di Basilio – alle motivazioni di carattere teologico che entrarono in gioco, nell'ambito sia della teologia trinitaria, sia della cristologia, sia della pneumatologia.

Bibliografia

Fonti:

ATHANASIUS, *Tomus ad Antiochenos*: H. Chr. BRENNECKE - U. HEIL - A. VON STOCKHAUSEN (curr.), *Athanasius Werke. Zweiter Band. Die »Apologien«*, 8. Lieferung, Berlin-New York 2006, 341-351; A. SEGNERI (cur.), *Atanasio, Lettera agli antiocheni*, (Biblioteca Patristica, 46), Bologna 2010; A. MARTIN - X. MORALES (curr.), *Athanase d'Alexandrie, Tome aux Antiochiens. Lettres à Rufinien, à Jovien et aux Africains*, (Sources Chrétiennes, 622), Paris 2021, 98-126. BASILIUS, *Epistulae*: Y. COURTONNE (cur.), *Saint Basile, Lettres*, voll. 1-3, (Collection des Universités de France), Paris 1957-1966. CONCILIUM ANTIOCHENUM (363), in SOCRATES, *Historia ecclesiastica* 3, 25, 10-18; G. CHR. HANSEN - M. ŠIRINJAN (curr.), Socrates, *Kirchengeschichte* (Die griechischen christlichen Schriftsteller der ersten Jahrhunderte, N.F. 1), Berlin 1995, 226-227. MELETIUS ANTIOCHENUS, *Hom. in Prov.* 8,22, in EPIPHANIUS, *Panarion* 73,29-33; K. HOLL - J. DUMMER (curr.), *Epiphanius*, vol. 3, *Panarion haer.* 65-80. *De fide* (Die griechischen christlichen Schriftsteller der ersten Jahrhunderte, 37), Berlin 1985, 303-308.

Studi:

S.-P. BERGIAN, *From Rivalry to Marginalisation. Tomus ad Antiochenos and the Paulinus Group in Antioch*, in G. D. DUNN - Chr. SHEPARDSON (curr.), *Dealing with Difference. Christian Patterns of Response to Religious Rivalry in Late Antiquity and Beyond*, (Studien und Texten zu Antike und Christentum, 129), Tübingen 2021, 19-39; A. CAMPLANI, *Atanasio e Eusebio tra Alessandria e Antiochia (362-363): Osservazioni sul Tomus ad Antiochenos, l'Epistula Catholica e due fogli copti (edizione di Pap. Berol. 11948)*, in E. DAL COVOLO - R. UGLIONE - G. M. VIAN (curr.), *Eusebio di Vercelli e il suo tempo*, (Biblioteca di scienze religiose, 133), Roma 1997, 191-246; Th. R. KARMANN, *Meletius von Antiochien, Studien zur Geschichte des trinitätstheologischen Streits in den Jahren 360-364 n. Chr.*, (Regensburger Studien zur Theologie, 68), Frankfurt am Main 2009; A. MARTIN, *Athanase d'Alexandrie et l'Église d'Égypte au IV^e siècle (328-373)*, (Publications de l'École française de Rome, 216), Rome 1996; A. SEGNERI, *Recensione di Martin Annick - Morales Xavier (curr.), Athanase d'Alexandrie, Tome aux Antiochiens. Lettres à Rufinien, à Jovien et aux Africains, (Sources Chrétiennes, 622), Paris, 2021*, in *Augustinianum*, 62 (2022), 246-260; A. SEGNERI, *Atanasio e Melezio: tentativi e fallimenti alla ricerca della comunione ecclesiale*, in *Anuario de Historia de la Iglesia*, 32 (2023), 123-158; M. SIMONETTI, *Tra Atanasio e Melezio*, in P. BUZI - A. CAMPLANI (curr.), *Christianity in Egypt: Literary Production and Intellectual Trends. Studies in Honor of Tito Orlandi*, (Studia Ephemeridis Augustinianum, 125), Roma 2011, 465-476; J. ZACHHUBER, *The Antiochene Synod of AD 363 and the Beginning of Neo-Niceneism*, in *Zeitschrift für Antikes Christentum / Journal of Ancient Christianity*, 4 (2000), 83-101.

A. SEGNERI, CRIC

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP501 - Tertulliano, *De oratione*. 4 ECTS

Il primo autore cristiano di lingua latina inaugura, con il suo *De oratione*, la tradizione degli omonimi trattati che commentano il *Pater noster*. Divisa in due parti, Tertulliano dedica la prima ad un commento della preghiera del Signore definita come *breuiarium totius euangelii*, (Or. 1,6) e la seconda alle condizioni della preghiera. Come ha detto uno studioso non molto tempo fa «In nessun altro trattato eucologico dei primi secoli incontriamo una ricchezza di esperienze paragonabile agli spunti che Tertulliano ci offre sulle usanze del suo tempo». L'opera verrà letta in una prospettiva ormai consolidata nella ricerca patristica: data di composizione, destinatari, risorse retoriche, fonti, testo critico, contenuto, commenti, interpretazioni.

Bibliografia

Edizioni-traduzioni:

G. F. DIERCKS, *Tertullianus, De oratione. Critische uitgave met prolegomena, vertaling en philologisch-exegetisch-liturgische commentaar*, Bussum 1947; E. EVANS, *Tertullian's Tract on the Prayer. The Latin text with critical notes, an English translation, an introduction, and explanatory observations by Ernest Evans*, London 1953; H. KELLNER, *Ueber das Gebet*, BKV2 7 (1912), 247-273; H. U. MEYBOOM, *Tertullianus, Over het*

gebéd (Oudchristel. geschriften, dl. 46), Leiden 1931; P. A. GRAMAGLIA, *Tertulliano, La preghiera*, Roma 1984; S. VICASTILLO, *Quinto Septimio Florente Tertulliano, El bautismo; La oración*, Madrid 2006.

Studi:

J. ALEXANDRE, 'Sur la terre comme au ciel'. *La théologie symbolique du De oratione de Tertullien*, in *Connaissance des Pères de l'Eglise* 116 (2009), 3-13; L. ALFONSI, *Considerazioni sul De oratione di Tertulliano*, in *Convivium* 29 (1961), 641-647; C. BURINI DE LORENZI, *Panis quotidianus / ὁ ἄρτος ἐπιούσιος (Mt 6, 11; Lc 11, 3). Tertulliano e Origene: le due direttrici esegetiche e la loro recezione*, in *Adamantius* 12 (2012), 178-199; F. CHAPOT, *Volumen aptissimum sed... Quelques considérations sur la fortune du De oratione de Tertullien*, in D. VIGNE (éd.), *Lire le Notre Père avec les Pères*, 103-121; F. CHAPOT, *Le vocabulaire de la prière dans la première littérature latine chrétienne: innovations et emprunts*, in S. ROESCH (éd.), *Prier dans la Rome antique. Études lexicales*, Paris 2010, 115-137; F. J. DÖLGER, *Das Niedersitzen nach dem Gebet. Ein Kommentar zu Tertullian, De oratione 16*, in *Antike und Christentum* 5 (1936), 116-137; V. GROSSI, *Il contesto battesimale dell'oratio dominica nei commenti di Tertulliano, Cipriano, Agostino*, in *Augustinianum* 20 (1980), 205-220; A. J. B. HIGGINS, *The Latin Text of Luke in Marcion and Tertullian*, in *Vigiliae Christianae* 5 (1951), 1-42; G. KORTING, *Das Vaterunser und die Unheilabwehr: ein Beitrag zur epiouision-Debatte (Mt 6,11/Lk 11,3)*, Münster 2004; J. LEAL, *Crítica textual y estructura retórica a la luz de las cláusulas métricas en el tratado De oratione de Tertulliano*, in *Augustinianum* 63 (2023), (in corso di pubblicazione); G. LOESCHKE, *Die Vaterunsererklärung des Theophilus von Antiochien. Eine Quellenuntersuchung zu den Vaterunsererklärungen des Tertullian, Cyprian, Chromatius und Hieronymus*, Berlin 1908; K. K. RAIKAS, *Adueniat regnum tuum: Interpretierung und Erweiterungen des Vaterunserers von Tertullian und Cyprian bis Augustin (De sermone Domini in monte 6, 20)*, in *La preghiera nel tardo antico. Dalle origini ad Agostino. XXVII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana (Roma, 7-9 maggio 1998)*, Roma 1999, 249-274; W. RORDORF, *Les gestes accompagnant la prière, d'après Tertullien, De oratione 11-30, et Origène, Περὶ εὐχῆς 31-32*, in *Gestes et paroles dans les diverses familles liturgiques*, Roma 1978, 191-203; J.-M. SANTIAGO VAZQUEZ, *La petición "danos hoy nuestro pan de cada día" en Tertulliano*, in D. VIGNE, *Lire le Notre Père avec les Pères*, Paris 2009, 79-101; M. B. VON STRITZKY, *Die Vaterunserinterpretation des Tertullians*, in P. MARTINELLI - L. BIANCHI, *In caritate veritas. Luigi Padovese. Vescovo cappuccino, Vicario Apostolico dell'Anatolia. Scritti in memoria*, Bologna 2011, 595-609; D. R. STUCKWISCH, *Principles of Christian Prayer from the Third Century: A Brief Look at Origen, Tertullian and Cyprian with some Comments on their Meaning for Today*, in *Worship* 71 (1997), 2-19; M. TURCAN, *La prière des animaux chez Tertullien*, in *La lettre de Pallas* 5 (1997), 18.

J. LEAL

LP514 - L'esegesi antiochena da Teofilo a Teodoreto. 4 ECTS

L'esegesi antiochena ha svolto un ruolo non secondario nell'interpretazione della Sacra Scrittura: tradizionalmente contrapposta all'esegesi allegorica di stampo origeniano, ha conosciuto una tradizione costante a partire da Teofilo (II sec.) e fino a Crisostomo e Teodoreto (V-VI sec). Il corso si propone in un primo modulo di delinearne la nascita, lo sviluppo e il contesto storico; in un secondo modulo di evidenziarne, attraverso concreti esempi tratti dai testi a noi pervenuti, i caratteri e l'originalità. In un terzo modulo, attraverso confronti con autori non direttamente legati alla tradizione antiochena (si veda soprattutto i Cappadoci) di mostrarne l'influenza sulla storia dell'esegesi, come anche le ragioni della scomparsa di alcuni autori dalla tradizione manoscritta diretta.

Bibliografia

M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma 2012; M. SIMONETTI, *Antiochia cristiana (secoli I-III)*, Roma 2016; S. VOICU, *Teofilo e gli Antiocheni posteriori*, in *Augustinianum* 46 (2006), pp. 375-387; F. YOUNG, *Rethinking the Alexandrian - Antiochian Hermeneutical Antithesis*, in *The Oxford Handbook of Origen*, edd. R. E. HEINE - K. J. TORJESEN, Oxford 2022, 175-191.

G. RICCIARDI

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

***GL401 - Corso di lettura di greco (annuale, 8 ECTS)**

Il corso intende completare, durante il primo semestre, lo studio della morfologia verbale (in particolare il sistema del perfetto) e della sintassi della lingua greca, affiancando alla parte teorica la traduzione di brani d'autore. Durante il secondo semestre si intende leggere, tradurre e commentare (da un punto di vista stilistico, retorico e grammaticale) un testo o un'antologia di testi di letteratura cristiana, da definire.

Bibliografia

Prima parte del corso: P. AGAZZI - M. VILARDO (a cura di), *Hellenisti. Corso di lingua e cultura greca*, 4° ed., Zanichelli, Bologna 2018 (Grammatica + 2 vol. Esercizi). Seconda parte del corso: bibliografia da definire. Dizionari consigliati: F. MONTANARI, *GI. Vocabolario della lingua greca. Greco-Italiano*, Loescher, Torino 2013 (o altra edizione); L. ROCCI, *Greco Italiano*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2011 (o altra edizione).

G. LAURI

***LL404 - Corso di lettura di latino (annuale, 8 ECTS)**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina attraverso l'analisi e la traduzione di passi scelti di autori classici, con attenzione anche al livello retorico-stilistico. Attraverso l'analisi dei testi, verrà affrontato lo studio della sintassi del periodo e dei casi, con particolare attenzione al valore dei modi verbali, ai vari tipi di proposizioni subordinate, all'uso delle forme nominali del verbo.

Nel II semestre verrà affrontato lo studio di un testo d'autore o di un'antologia di testi, volto ad integrare e a completare le conoscenze già acquisite nel corso del I semestre.

Il testo prescelto verrà tradotto e ne verranno altresì esaminate le strutture sintattiche, nonché le caratteristiche retorico-stilistiche.

Bibliografia

I testi oggetto di studio verranno forniti in fotocopia o tramite e-mail nel corso delle lezioni. Si raccomanda l'utilizzo del vocabolario di latino L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o altro dizionario *latino-italiano e italiano-latino*.

R. BAVIERA

***PL406 - Metodologia patristica. 4 ECTS**

Il corso di metodologia patristica sarà sviluppato in tre moduli. Nel primo, si metteranno in evidenza le strategie da porre in atto per organizzare una ricerca in ambito patristico, soffermandosi soprattutto sulla fase di progettazione della ricerca; il secondo modulo presenterà gli strumenti – antichi e nuovi – che bisogna saper maneggiare per svolgere fruttuosamente una ricerca bibliografica; il terzo modulo, infine, offrirà le competenze che è necessario possedere per mettere a punto un lavoro scritto conforme ai criteri di scientificità. Durante lo svolgimento del corso gli studenti applicheranno, *in itinere* e con la supervisione dei docenti, le nozioni apprese per produrre, alla fine dello stesso, un elaborato.

J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PC501C - Il Medioplatonismo e i Padri della Chiesa. 4 ECTS

Una volta chiarita la categoria storiografica di “Medioplatonismo”, il corso si propone di sviluppare un confronto tra le principali figure del pensiero medioplatonico e quelle della coeva tradizione cristiana. Particolare attenzione sarà rivolta a Filone di Alessandria, Plutarco, Apuleio, Celso e Numenio (sul versante filosofico), e a Giustino, Clemente e Origene (sul versante cristiano). Tale confronto metterà in luce le somiglianze e le differenze tra le due tradizioni, nonché la ripresa di tematiche filosofiche greche nelle opere dei Padri della Chiesa. Inoltre, la lettura diretta di passi scelti consentirà di approfondire la terminologia filosofica e teologica impiegata nelle fonti, nonché l’esame della traduzione della terminologia greca nella lingua latina (nel caso di Apuleio o di Tertulliano, ad esempio).

Bibliografia

- a. Una dispensa di testi fornita da docente.
- b. Un volume da concordare con il docente. Indicazioni saranno fornite a lezione.

E. VIMERCATI

PC543A - Letteratura patristica e iconografia paleocristiana. 4 ECTS

Il corso intende condurre, con approccio interdisciplinare, alla comprensione delle origini dell’arte cristiana nel contesto della storia della Chiesa antica e della formazione del suo pensiero: la familiarità con le fonti bibliche e patristiche, nonché l’esame dei primi testi conciliari, sveleranno il nesso unitario fra le arti e la fede viva della comunità cristiana dei primi secoli. Proiezioni di immagini e visite ai principali monumenti figurativi della Roma cristiana antica completano l’offerta didattica del corso.

Programma breve: 1. «Non ti farai immagine alcuna»: il divieto mosaico e i primi Padri della Chiesa; 2. «*Pístis parétheke Ichthÿn*»: fondamento biblico degli antichi simboli cristiani; 3. I *Semina Verbi* germogliati: il Pastore e l’Orante; 4. Ermeneutica tipologica delle prime iconografie bibliche; 5. Crisi ariana e teologia del *Lógos* sul “sarcofago dogmatico” dei Musei Vaticani; 5. Quale volto per Cristo: dall’ideale apollineo al docente *imperator*; 6. Testi apocrifi e iconografia paleocristiana.

Bibliografia

J. DANÍELOU, *I simboli cristiani primitivi*, Roma 1990 (ed. or. francese: Paris 1961; 1996²); H. RAHNER, *I simboli della Chiesa. L’ecclesiologia dei Padri*, Cinisello Balsamo 1995² (ed. or. tedesca: Salzburg 1964); H. RAHNER, *Miti greci nell’interpretazione cristiana*, Bologna 2011 (ed. or. tedesca: Zürich 1957); U. UTRO, «*Un eccesso di amore*». Il Buon Pastore, fonti bibliche e patristiche alle origini dell’arte cristiana, in *Atti della Summer School 2016 (Università Cattolica del Sacro Cuore)*, Milano 2017, pp. 83-99; M. DULAËY, *I simboli cristiani. Catechesi e Bibbia (I-VI sec.)*, Cinisello Balsamo 2004 (ed. or. francese: Paris 2001); M. DULAËY, *Symboles des Évangiles (Ier-VIe siècles). Le Christ médecin et thaumaturge*, Paris 2010²; A. FERRUA, *La polemica antiariana nei monumenti paleocristiani*, Città del Vaticano 1991; J. DRESKEN WEILAND, *Immagine e parola. Alle origini dell’iconografia cristiana*, Città del Vaticano 2012.

U. UTRO

Sezione VI

AGOSTINO

*SA600A - Introduzione ad Agostino. 4 ECTS

Il corso si propone di offrire agli studenti un'introduzione generale ai principali temi della riflessione di Agostino. Prenderemo in considerazione le fonti della nostra conoscenza di Agostino, l'*iter* della formazione della sua mente (Cicerone, Mani, Platone, Cristo), e il suo contributo alla dottrina su Trinità, Cristo, Chiesa, uomo (creato e redento), esegesi biblica, storia, politica, in base ad alcune delle sue opere di cui leggeremo dei brani.

Bibliografia

A. TRAPÉ, *S. Agostino. L'uomo, il pastore, il mistico*, Fossano 1976; Roma 2001 (tradotto nelle principali lingue europee); H. CHADWICK, *Augustine*, Oxford 1986; G. BONNER, *St Augustine of Hippo: Life and Controversies*, Norwich 2002; S. LANCEL, *Saint Augustin*, Paris 1999; A. D. FITZGERALD (cur.), *Augustine through the Ages: An Encyclopedia*, Grand Rapids 1999 (anche in francese, spagnolo e italiano); G. CATAPANO, *Agostino*, Roma 2010; N. CIPRIANI, *I Dialogi di Agostino: guida alla lettura* (SEA 134), Roma-Firenze 2022; N. CIPRIANI, *La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria* (SEA 143), Roma-Firenze 2020. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

K. CHABI, OSA

SA808 - Principi esegetici nel *De Doctrina Christiana*. 4 ECTS

Il *De Doctrina Christiana* può essere considerato come un primo riassunto delle sue idee esegetiche. Le sue opere e trattati posteriori seguiranno, in un certo senso, queste regole d'interpretazione della Sacra Scrittura. Presenteremo un'introduzione e una contestualizzazione del *De Doctrina Christiana*, soffermandoci poi sui primi tre libri dell'opera, per sottolineare i più importanti principi esegetici in essi contenuti, e cercare di vedere come queste regole esegetiche saranno applicate nelle opere posteriori di Agostino.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

E. EGUIARTE, OAR

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR716A - Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS

Il corso intende costituire una introduzione allo studio della paleografia latina fornendo un inquadramento generale della disciplina (formazione e sviluppo, scopi, metodi), una storia della scrittura libraria latina dall'antichità all'epoca umanistica, con alcuni approfondimenti sui principali tipi di scrittura, e con nozioni riguardanti la forma e la materia del libro manoscritto nei secoli. Si porrà attenzione sia al rapporto tra storia della scrittura e storia della cultura sia al profilo tecnico della paleografia (con esercitazioni di lettura).

Bibliografia

Un manuale a scelta tra i seguenti: P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina; l'avventura grafica del mondo occidentale*, Città del Vaticano 2010; B. BISCHOFF, *Paläographie des römischen Altertums und des abendländischen Mittelalters*, Berlin 1986 (II ed); ed. francese: *Paléographie de l'antiquité romaine et du moyen âge occidental*, Paris 1985; ed. inglese: *Latin Palaeography: Antiquity and the Middle Ages*, Cambridge-New York 1990; ed. italiana: *Paleografia latina. Antichità e medioevo*, a cura di G. P. MANTOVANI - S. ZAMPONI,

Padova 1992; A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma 1992 (II ed.); G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1999 (IV ed.); G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna 1997.

Altre letture e strumenti consigliati: P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina. Tavole*, Città del Vaticano 2004; F. DE LASALA, *Esercizi di paleografia latina. Trascrizioni, commenti e tavole*, Roma 1999; A. PETRUCCI, *Prima lezione di paleografia*, Roma-Bari 2002.

Altri sussidi. Si utilizzerà talvolta il sussidio informatico, realizzato da A. M. Piazzoni, all'indirizzo: <https://spotlight.vatlib.it/latin-paleography>. Si consiglia pertanto la disponibilità di un personal computer o analoga tecnologia.

P. CHAMBERT-PROTAT

†PR735A - L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS

Le opere dei padri della Chiesa, come tutte quelle composte diversi secoli prima dell'invenzione della stampa e trasmesse attraverso più o meno complessi passaggi manoscritti, presentano spesso importanti problemi in sede di ricostruzione della tradizione manoscritta come anche di costituzione del testo. Che siano o meno disponibili edizioni moderne ed affidabili, la fruizione di questi testi richiede al lettore una particolare preparazione e cautela, senza le quali la comprensione dell'opera risulta esposta a sviste e fraintendimenti.

Il corso mira ad illustrare i principali fenomeni sia della storia della tradizione che della critica del testo: si porranno in luce i più comuni processi di produzione e di diffusione dei testi cristiani dall'età tardoantica fino a quella contemporanea e al tempo stesso si cercherà di familiarizzare gli studenti con i passaggi fondamentali dell'allestimento di un testo critico, come la *recensio* e l'*emendatio*. Scopo delle lezioni sarà inoltre quello di stimolare la capacità di utilizzare in modo consapevole gli strumenti critici disponibili, principalmente le edizioni ma anche i cataloghi manoscritti e gli altri sussidi necessari all'esame critico del testo.

La parte monografica del corso cercherà di calare i principi teorici nella realtà di una vicenda testuale concreta, esaminando da presso la tradizione manoscritta diretta ed il trattamento della tradizione indiretta dei frammenti di Vincenzo Vittore conservati, principalmente, dal *De natura et origine animae* di Agostino.

Bibliografia

Una bibliografia specifica sarà fornita in sede di lezione. Per le opere generali (manuali di critica del testo) cf. A. BLECUA, *Manual de crítica textual*, Madrid 1983; P. MAAS, *La critica del testo*, cur. G. Ziffer, Roma 2017 o edizioni precedenti; P. CHIESA, *Elementi di critica testuale*, Bologna 2012; M. L. WEST, *Textual Criticism and Editorial Technique applicable to Greek and Latin Texts*, Stuttgart 1973.

Per un panorama sulla letteratura del periodo: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, Nuova edizione Riveduta ed Ampliata, Brescia, 3 voll., 2019-2021.

P. PODOLAK

SECONDO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF105 - Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS

Il IV secolo dell'era cristiana si inaugura con la conversione di Costantino: se questa è stata e continua a essere oggetto di un vivace dibattito storiografico, è indubbio che il passaggio da una posizione marginale a una del tutto centrale nella compagine dell'Impero fu, per la comunità ecclesiale, foriera di molte e profonde conseguenze, diversamente valutate. Il corso si propone di prendere in esame gli sviluppi dottrinali di questo secolo di trasformazione, soffermandosi specialmente sui processi che porteranno a riconoscere alcuni movimenti (Donatismo, Arianesimo, Apollinarismo, Origenismo, Priscillianismo) come eterodossi e pertanto a combatterli per l'affermazione della retta fede, la cui formulazione richiese spesso uno sforzo non indifferente e sulle prassi attraverso le quali la Chiesa intese, nel mutato contesto, preservare la sua carica di rottura nei riguardi delle strutture sociali (monachesimo, catecumenato).

Bibliografia

Per la storia della Chiesa nel periodo in esame si rimanda a J. M. MAYEUR - CH. e L. PIETRI - A. VAUCHEZ - M. VENARD (éds.), *Storia del Cristianesimo: religione, politica, cultura*, vol. 2, *La nascita di una cristianità, 250-430*, Roma 2000 (originale francese: *Histoire du Christianisme des Origines à nos jours*, vol. 2, *Naissance d'une Chrétienté [250-430]*, Paris 1995). Si tratta di un'opera miscelanea, attenta sia agli avvenimenti storici ma ancor più alle loro ripercussioni nell'ambito ecclesiale. Inoltre vengono affrontati, in questo volume, sia pure cursoriamente, anche i principali problemi teologici che travagliano questo secolo. Altre storie della chiesa nel periodo in oggetto: M. M. MITCHELL - F. M. YOUNG (eds.), *The Cambridge History of Christianity 1, Origins to Constantine*, Cambridge 2006 e la sua continuazione: A. CASIDAY - F. W. NORRIS (eds.), *The Cambridge history of Christianity 2. Constantine to c. 600*, Cambridge 2007. Per un profilo storico rapido, e tuttavia affidabile, dell'antichità cristiana, si veda G. FILORAMO - E. LUPIERI - S. PRICOCO, *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Bari 1997. Inoltre si segnala per l'attenzione agli aspetti tipici del cristianesimo vissuto e percepito dall'uomo comune, secondo l'intento della collana, V. BURRUS (ed.), *A people's history of Christianity 2. Late ancient Christianity*, Minneapolis 2005. Sulla riflessione teologica nel periodo in questione si veda: B. STUDER, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale (s. IV-V)*, Roma 1989 e anche A. DI BERARDINO - B. STUDER (a cura di), *Storia della Teologia 1. L'età patristica*, Casale Monferrato 1993. Per una serie di riflessioni relative alla cristianizzazione dell'impero verificatesi nel IV secolo si veda: A. MOMIGLIANO (ed.), *The conflict between Paganism and Christianity in the Fourth Century*, Oxford 1963 (trad. it. *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel secolo IV*, Torino 1968); A. FRASCETTI, *La conversione. Da Roma pagana a Roma cristiana*, Bari 1999; J. CURRAN, *Pagan City and Christian Capital. Rome in the Fourth Century*, Oxford 2000. Bibliografia specifica sui singoli argomenti sarà fornita durante le lezioni.

G. CARUSO, OSA - F. SUÁREZ IZQUIERDO, OSA

*PF107 - Patrologia fondamentale (secc. VII-IX). 6 ECTS

Il corso si propone di fornire una panoramica dell'ultimo periodo patristico, da Gregorio Magno fino all'epoca carolingia in Occidente e, in Oriente, fino alla conclusione della crisi iconoclasta. Le lezioni saranno organizzate in base a criteri geografici, controversie teologiche e autori di rilievo.

Bibliografia

Il programma e la bibliografia sono disponibili sul sito: pf107.blogspot.com.

J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II

TEOLOGIA DEI PADRI

*PT267A - Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. V-VIII). 4 ECTS

Il corso intende presentare i principali temi della teologia trinitaria e cristologica dal V all'VIII secolo, a partire dalla crisi nestoriana fino alle questioni che interessarono la fine dell'epoca patristica, e cioè il monoenergismo/monotelismo e il triteismo. Verranno presentati i concili di Efeso (431) e Calcedonia (451), il II concilio di Costantinopoli (551) e i personaggi che caratterizzarono questo periodo. Si seguirà la riflessione teologica illustrando gli sviluppi del calcedonismo fino al cosiddetto neocalcedonismo e agli esiti più tardivi del dienergismo e ditelismo. Verranno letti e commentati i testi dei principali autori/teologi di questo periodo, a partire da Cirillo di Alessandria, passando a Leonzio di Bisanzio, Leonzio di Gerusalemme, Sofronio, fino a Massimo il Confessore. Si farà cenno anche alla teologia latina del *Tomus Leonis* e poi del *De Trinitate* di Agostino.

Bibliografia

A. GRILLMEIER, *Christus im Glauben der Kirche 2/2*, Freiburg 2002; M. SIMONETTI, *La crisi ariana del IV secolo*, Roma 1975; C. DELL'OSSO, *Cristo e Logos*, Roma 2012²; C. DELL'OSSO, *Monoenergiti e Monoteliti del VII secolo in oriente*, Roma 2017. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

C. DELL'OSSO

PT515 - Apocrifi cristiani. Dal *Protovangelo di Giacomo* al *Vangelo dello Pseudo-Matteo*. 4 ECTS

Il corso si propone di affrontare il tema storico e storiografico generale della letteratura cristiana apocriфа e di approfondire, in particolare, alcuni apocriфи cristiani.

Nella prima parte (a) saranno trattati i temi seguenti: uso del termine "apocriφο" nell'antichità cristiana; formazione del canone neotestamentario; generi letterari degli apocriфи cristiani; ricezione e fortuna; storiografia: raccolte di età moderna e contemporanea, tentativi di categorizzazione; studio scientifico della letteratura cristiana apocriфа, imprese editoriali.

Nella seconda parte (b) sarà analizzato il caso di studio costituito dal processo di traduzione e riscrittura di un antico apocriφο, *Natività di Maria (Protovangelo di Giacomo)*, dal quale discende il *Vangelo dell'infanzia "dello Pseudo-Matteo"*, fondamentale per la pietà sull'infanzia della Vergine e sulla nascita del Signore.

Bibliografia

Basica/fondamentale

a) A. DI BERARDINO, *Gli apocriфи cristiani e il loro significato*, in A. DI BERARDINO - B. STUDER (edd.), *Storia della teologia*, I (*Epoca patristica*), Casale Monferrato 1992, 273-303.

b) *Gli Apocriфи del Nuovo Testamento* (a cura di M. ERBETTA), I, 2 (*Vangeli: Infanzia, Passione, Assunzione di Maria*), Genova-Casale Monferrato 1981; F. BOVON - P. GEOLTRAIN (edd.), *Écrits apocryphes chrétiens*, I (Bibliothèque de la Pléiade 442), Paris 1997; P. GEOLTRAIN - J.-D. KAESTLI (edd.), *Écrits apocryphes chrétiens*, II (Bibliothèque de la Pléiade 516), Paris 2005.

Ulteriore bibliografia, comprensiva della riproduzione digitale delle edizioni critiche dei testi trattati, sarà fornita dal docente nel corso delle lezioni.

A. D'ANNA

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP515 - Clemente Alessandrino, *Quis dives salvetur?* Parola, conversione, etica. 4 ECTS

Il corso di lettura del *Quis dives salvetur?* di Clemente Stromateo si propone una rilettura in chiave esegetica dell'opera che, sulla base del racconto di Mc 10, 17-22 e dei *Testimonia* di riferimento, interpretati in senso spirituale, istruisce sul comportamento etico quale esito della esperienza dinamica di conversione che muove, nel contesto dell'opera, soprattutto dal distacco dalla passione verso la ricchezza e i beni terreni.

Gli argomenti del corso saranno così disposti:

- - Presentazione del q.d.s. nel contesto della produzione clementina
- - Ermeneutica ed esegesi in Clemente
- - Mc 10, 17-22 e i *Testimonia* convergenti
- - L'esegesi "spirituale" di Mc 10, 17-22
- - Mc 10, 22: la "tristezza" del ricco e il rifiuto della sequela (QDS 11ss)
(lettura e commento linguistico esegetico)
- - Mc 10, 24: il "confidare" nella ricchezza preclusione alla salvezza (QDS 14ss)
(lettura e commento linguistico esegetico)
- - Il cammino di conversione: il ruolo dei due racconti (Mc 10,17-22 e l' "apocrifo")
(lettura e commento linguistico esegetico)

Bibliografia

Testo greco

P. DESCORTIEUX - C. NARDI (éds.), *Quel riche sera sauvé?*, Paris 2011; L. FRÜCHTEL - O. STÄHLIN - U. TREU (ed.), *Clemens Alexandrinus, 3: Stromata Buch VII und VIII - Excerpta ex Theodoto - Eclogae Propheticae - Quis dives salvetur Fragmente*, Leipzig 1970.

Traduzioni

M. G. BIANCO (cur.), *Quale ricco si salverà*, Roma 1999; S. CIVES (cur.), *Clemente Alessandrino. Quis dives salvetur?*, Cinisello Balsamo 2003.

Studi

C. NARDI, *Il seme eletto e la maternità di Dio nel Quis dives salvetur di Clemente Alessandrino*, in *Prometheus* 3 (1985), 271-286; M. MONFRINOTTI, *Quis dives salvetur? Ricezione ed esegesi di Mc. 10,17-31*, in *Augustinianum* 2 (2013), 305-335; M. MONFRINOTTI, *Il Quis dives salvetur? di Clemente Alessandrino: la costruzione di una nuova politeia*, in *Lateranum* 1 (2014), 161-177; M. MONFRINOTTI, *Mc. 10,17-31: dal Quis dives salvetur? al Codice neotestamentario Alessandrino*, in *Povertà e ricchezza nel cristianesimo antico (I-V sec.)*. XLII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, [SEA 145], Roma 2016, 131-139; M. MONFRINOTTI, «*Leggere secondo le sillabe*»: la spiegazione gnostica delle Scritture (Clem., Str. 6, 15, 131, 1-5), in *Augustinianum* 60/1 (2020), 9-25; M. MONFRINOTTI, *Mc 10,24 in Quis dives 4,9: sulla lezione τοῦς πεποιθότας ἐπὶ χρήμασιν*, in *Rivista Biblica* 1 (2021), 63-87; M. MONFRINOTTI, ΜΑΘΗΜΑΤΙΚΩΣ ΑΚΟΥΣΤΕΟΝ (Clemente Stromateo, *QUIS DIVES SALVETUR?* 18, 1), in *Augustinianum* 62/2 (2022), 499-510.

M. MONFRINOTTI

LP516 - Le controversie post-pelagiane in Gallia. 4 ECTS

Il pensiero agostiniano sulla grazia, sintetizzato ad esempio nella lettera a Sisto (*Ep.* 194), suscitò diversi movimenti all'interno degli ambienti monastici in Africa e nella Gallia meridionale. Tali movimenti li studieremo in tre autori "provenzali".

Problematica del corso. Si tratterà di vedere come ognuno degli autori si colloca rispetto ad Agostino, ovvero esaminare il contenuto del rapporto che intrattengono con lui, fatto di vicinanza e di alterità, di critica, almeno implicita, quanto di dipendenza, forse anche tra i più desiderosi di esplorare una nuova strada.

Piano generale. Tre atti, con prologo ed epilogo:

1. Prologo. Uno sguardo alla dottrina agostiniana
2. Cassiano, *Collatio* XIII
3. Prospero di Aquitania, dal *Contra collatorem* al *De uocatione omnium gentium*
4. Fausto di Riez, *De gratia*
5. Epilogo. Cesario di Arles e il concilio di Orange (529).

Metodo. Presentazione delle opere: strutture e temi maggiori, lessico ed esegesi dei principali luoghi biblici (con eventuali commenti su pagine selezionate).

Quindi l'indagine si propone di offrire un panorama delle controversie post-pelagiane in una data regione, considerate come un momento complesso nella storia della ricezione di Agostino.

Bibliografia

Basica/fondamentale

(Una bibliografia dettagliata verrà distribuita nella prima lezione. Sono citati qui solo i titoli fondamentali, da leggere preferibilmente prima dell'inizio del corso.)

Agostino

A mio avviso, la presentazione più equilibrata sulla dottrina agostiniana della grazia ancora oggi si legge nelle pagine luminose del vecchio:

J. TIXERONT, *Histoire des dogmes dans l'Antiquité chrétienne*. T. 2. *De saint Athanase à saint Augustin (318-430)*, Paris 1921⁶, 436-512 (chapitre XI "Saint Augustin et le pélagianisme") (di questo manuale esiste una traduzione italiana).

Testi

Giovanni Cassiano, *Conversazioni con i Padri*, a cura di R. Alciati, Milano 2019 (testo latino e trad. a fronte; *Collatio XIII*: 786-849); Fausto di Riez, *La grazia*. Introduzione, traduzione e note a cura di E. LANA, Roma 2004 ("Collana di Testi patristici, 178).

Studi

J. DELMULLE, *Prosper d'Aquitaine contre Jean Cassien. Le Contra Collatorem, l'appel à Rome du parti agustinien dans la querelle postpélagienne*, Textes et Études du Moyen Âge 91, Barcelona-Roma 2018; P. MATTEI, *Le fantôme semi-pélagien. Lecture du traité De gratia de Fauste de Riez*, in *Augustiniana* 60 (2010), 87-117; P. MATTEI, *Genèse 1, 26-27 dans le De gratia de Fauste de Riez*, in T(heresia) HAINTHALER *et al.* (edd.), *Imago Dei*, Innsbruck-Vienne 2021, 222-250 (conferenza presentata al Convegno omonimo di Lviv, 12-14 settembre 2019).

P. MATTEI

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

Per la descrizione dei corsi di lingue greca e latina *GL401 e *LL404 si veda la sezione IV (Lingue e metodologia) del Primo semestre.

*LR406 - La retorica nei Padri. 4 ECTS

Il corso si propone di illustrare le norme della retorica antica in ordine alla *inventio*, *dispositio* ed *elocutio*, a partire dai testi di Cicerone e Quintiliano fino a giungere alle opere dei Padri della Chiesa. Un'attenzione particolare sarà riservata ad Agostino di Ippona e all'uso della retorica nei suoi scritti.

Per l'esame lo studente presenterà un elaborato scritto, con l'analisi retorica di un'opera della letteratura patristica, da concordare con il docente.

Bibliografia

N. CIPRIANI, *La retorica negli scrittori cristiani antichi*. *Inventio e dispositio*, Sussidi Patristici 18, Roma 2013; R. DE FILIPPIS, Loquax pagina. *La retorica nell'Occidente tardo-antico e alto-medievale*, Roma 2013.

Lecture complementari

H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, Bologna 1969 (tit. orig.: *Elemente der literarischen Rhetorik*, München 1949); ID., *Handbook of literary rhetoric: a foundation for literary study*, Leiden-Boston-Köln 1998; ID., *Manual de retórica literaria: fundamentos de una ciencia de la literatura*, Madrid 1996; M. P. ELLERO, *Introduzione alla retorica*, Milano 1997; R. BARTHES, *La retorica antica*, Milano 2000; O. REBOUL, *Introduzione alla retorica*, Collana Manuali, Bologna 2002; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano 2003; S. BALDUCCI, *Dizionario di retorica*, Alessandria 2011.

Retorica e S. Agostino

Sant'Agostino, *La grammatica; Le regole; La retorica; La dialettica*, intr., trad. e note di A. PIERETTI, NBA vol. 36, Roma 2005; Sant'Agostino, *L'istruzione cristiana (De doctrina christiana)*, a cura di M. SIMONETTI, Fondazione Lorenzo Valla 1994; H. I. MARROU, *S. Agostino e la fine della cultura antica*, Milano 1987 (tit. orig.: *Saint Augustin et la fin de la culture antique*, Paris 1958⁴); L. F. PIZZOLATO, *Capitoli di retorica agostiniana*, Sussidi Patristici 7, Roma 1994; J. OROZ RETA, *La r torica en los sermones de S. Augustin*, Madrid 1963; De doctrina christiana di Agostino di Ippona, in *Lectio Augustini*, XI Settimana agostiniana pavese, Roma 1995; A. VERWILGHEN, *Rh torique et pr dication chez saint Augustin*, in *Nouvelle revue th ologique*, 120 (1998), 233-248; S. MANTELLI, *Dare parola al bene. La predicazione di Agostino in teoria e in pratica*, Roma 2020; M. GLOWASKY, *Rhetoric and scripture in Augustine's homiletic strategy: tracing the narrative of Christian maturation*, Supplements to *Vigiliae Christianae* 166, Leiden-Boston 2021.

Ulteriore bibliografia sar  indicata nel corso delle lezioni.

P. CORMIO, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PC541A - Paganesimo e cristianesimo in et  patristica: identit , conflitti, coabitazioni. 4 ECTS

Il corso mira a fornire una presentazione del paganesimo in et  patristica, a partire da un inquadramento generale delle religioni del Mediterraneo antico e soffermandosi quindi sulle fonti cristiane.

Il corso sar  articolato in tre parti:

- 1) Introduzione generale alle religioni del Mediterraneo antico.
- 2) Definizione generale dei rapporti fra cristianesimo e 'paganesimo'.
- 3) Analisi di temi o casi di studio particolari.

Bibliografia

Basica/fondamentale

A. BRELICH, *Il politeismo*, Roma 2007; P. BORGEAUD - F. PRESCENDI, *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, Roma 2011.

Approfondimenti

G. DE SANCTIS, *La religione a Roma*, Roma 2012; G. RINALDI, *Pagani e cristiani. La storia di un conflitto (secoli I-IV)*, Roma 2016; F. MASSA, *Tra la vigna e la croce. Dioniso nei discorsi letterari e figurativi cristiani (II-IV secolo)*, Stuttgart 2014.

A. LOCCHI

PC602 - Elementi fondamentali della tradizione patristica siriana. 4 ECTS

L'obiettivo del corso   quello di fornire allo studente un quadro generale di carattere introduttivo sulla tradizione patristica siriana. Il corso si divide in due parti. Nella prima vedremo la contestualizzazione storica, gli elementi specifici e la periodizzazione della letteratura di questa tradizione, non ch  le caratteristiche fondamentali della sua teologia, del suo monachesimo, l'esperienza delle Scuole e le peculiari specificit  della sua concezione liturgica e sacramentaria. Nella seconda parte esamineremo dei testi esemplari dei suoi principali Padri e autori.

Bibliografia

S. P. BROCK, *A Brief Outline of Syriac Literature*, Kottayam 1987; P. BETTILOLO, *Lineamenti di Patrologia siriana*, in A. QUACQUARELLI (a cura di), *Complementi interdisciplinari di patrologia*, Roma 1989, 503-603; P. BETTILOLO, *Patrologia Siriaca*, in A. DI BERARDINO (a cura di), *Patrologia*, vol. V, Genova-Milano 2000, 415-493.

M. PAMPALONI, SJ

Sezione VI

AGOSTINO

SA809 - Educazione, pedagogia e felicità. 4 ECTS

Il corso intende offrire agli studenti una comprensione dello sviluppo dei concetti educativi di Agostino, sottolineando la riflessione e la valutazione agostiniana sull'educazione classica dopo la sua conversione al cristianesimo, la sua definizione dello scopo dell'educazione, la pedagogia e l'arte dell'insegnamento con riferimento al concetto di *hilaritas*, alla dottrina dell'illuminazione, del Maestro interiore, la visione agostiniana sull'educazione liberale e limiti di ogni sistema educativo. Le opere di Agostino su cui ci baseremo sono: il *De Magistro*, il *De catechizandis rudibus*, il *De doctrina christiana* e altri testi dalla sua predicazione.

Bibliografia

H.-I. MARROU, *Saint Augustin et la fin de la culture antique*, Paris 1938-1949; S. Agostino educatore: Pavia, 16-24 aprile 1970, Pavia 1971; F. GASTI - M. NERI (edd.), *Agostino a scuola: letteratura e didattica: Atti della Giornata di studio di Pavia (13 novembre 2008)*, Bologna 2009; M. SCHOEPFLIN (ed.), *Il 'De magistro' di Sant'Agostino e il tema dell'educazione nel cristianesimo antico*, Torino 1994; I. DÍEZ DEL RÍO, *La 'paideia' agostiniana*, in *Religión y Cultura* 198-199 (2016), 469-489; K. L. HUGUES - K. PAFFENROTH (edd.), *Augustine and Liberal Education*, Adlershot 2002; J. CLAIR, *Reading Augustine. On Education, Formation, Citizenship and the Lost Purpose of Learning*, London 2018. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

K. CHABI, OSA

SA810 - Introduzione alle *Confessiones*. 4 ECTS

Il corso sarà dedicato alla lettura integrale e allo studio delle *Confessiones* di Agostino, introducendo gli studenti alle principali tematiche teologico-filosofiche e biografiche presenti nel testo. A partire dal testo sarà quindi possibile delineare alcuni temi chiave della teologia agostiniana, tra cui la sua riflessione sull'esistenza del male, il rapporto con i manichei e con la filosofia, la memoria, il tempo, la grazia e la libertà, l'antropologia, l'esegesi, l'autobiografia come modello teologico.

Bibliografia

Augustinus, *Confessionum libri XIII* (CCSL 27) ed. L. VERHEIJEN, Turnhout 1981.
Agostino, *Le Confessioni*, ed. M. BETTINETI e C. CARENA, Torino 2002.
Fonti di bibliografia secondaria verranno indicate agli studenti durante il corso.

G. HERMANIN

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR710A - La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS

La *Settanta* e le versioni latine della Bibbia costituiscono la base sulla quale si è formato il pensiero cristiano dell'antichità occidentale. Infatti, esse costituiscono i testi sui quali i Padri della chiesa di lingua greca e latina hanno fondato la loro esegesi biblica e la loro riflessione teologica. La *Settanta* in molti casi è stata l'unica fonte biblica degli autori giudaici di lingua greca di epoca ellenistica, come per esempio Filone e Flavio Giuseppe, così come degli autori del Nuovo Testamento e, in seguito, dei Padri di lingua greca. Numerosi dettagli terminologici e di contenuto di questi scritti, per esempio l'idea di creazione o l'uso degli epiteti divini, sono comprensibili solo quando viene preso in considerazione il loro sfondo biblico greco nel suo complesso. Verso la fine del IV secolo

Girolamo traduce in latino l'Antico Testamento alla luce della sua profonda conoscenza dei testi ebraici, dei testi greci a lui disponibili e con l'ausilio dei testi latini già esistenti.

Lo scopo del corso è quello di introdurre a queste versioni differenti della Bibbia mettendo in luce aspetti storici, linguistici, ermeneutici e teologici. In particolare, durante il corso verranno presi in esame esempi tratti dal Salterio.

Bibliografia

Biblia Sacra iuxta latinam vulgatam versionem ad codicum fidem, iussu Pii PP. XI, cura et studio monachorum S. Benedicti Commissionis pontificae a Pio PP. X institutae sodalium, Città del Vaticano 1926-1995; *Biblia Sacra iuxta vulgatam versionem*, adiuvantibus B. Fischer, I. Gribomont, H. F. D. Sparks, W. Thiele recensuit et brevi apparatu critico instruxit R. Weber; Editionem quintam emendatam retractatam praeparavit R. Gryson, Stuttgart 2007; *Septuaginta, Id est Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes*, edidit A. Rahlfs; Editio altera quam recognovit et emendavit R. Hanhart, Stuttgart 2006; *Septuaginta. Vetus Testamentum Graecum auctoritate Academiae Scientiarum Göttingensis editum*, Göttingen 1931 segg.; P.-M. BOGAERT, *The Latin Bible, c. 600 to c. 900*, in *The New Cambridge History of the Bible*, Cambridge 2012, I, 69-92; E. BONS - J. JOOSTEN (eds.), *Die Sprache der Septuaginta. The Language of the Septuagint*, Gütersloh 2016, Handbuch zur Septuaginta, vol. 3; N. FERNÁNDEZ MARCOS, *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, 2, Madrid 1998 (trad. ital.: *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia*, Brescia 2000); J. FONTAINE - CH. PIETRI, *Le monde latin antique et la Bible*, Paris 1985; M. HARL - G. DORIVAL - O. MUNNICH, *La Bible grecque des Septante. Du judaïsme hellénistique à la patristique grecque*, Paris 1994; E. BONS - D. CANDIDO - D. SCIALABBA (eds.), *La Settanta. Perché è attuale la Bibbia greca?*, Siracusa 2016 = *La Septuaginta. ¿Por qué resulta actual la Biblia griega?*, Estella 2018; J. M. DINES, *The Septuagint*, London 2004; M. KARRER - W. KRAUS - S. KREUZER (eds.), *Handbuch zur Septuaginta = Handbook of the Septuagint (LXX.H)*, Gütersloh 2016 ss.; E. BONS, (ed.), *Historical and Theological Lexicon of the Septuagint*, vol. I, Tübingen 2020; A. SALVESEN - T. M. LAW (eds.), *The Oxford Handbook of the Septuagint*, New York-Oxford 2021; J. SMITH, *Septuagint*, in A. LANGE - E. TOV (eds.), *Textual History of the Bible*, vol. 1C, Leiden 2017, 82-88; J. ROGERS, *Vulgate*, in *ibidem*, 104-110; J. M. CAÑAS REÍLLO, *Vetus Latina*, in *ibidem*, 115-119.

D. SCIALABBA

†PR723A - Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS

Il corso intende fornire i dati essenziali per la conoscenza dello sviluppo storico della scrittura libraria greca, al fine di acquisire non solo la capacità di leggere, datare e localizzare i manoscritti esaminati, ma anche la conoscenza delle modalità di confezione del manoscritto. Sulla base della trascrizione di tavole con relativo commento paleografico il corso intende: 1. fornire lo studente di una preparazione all'analisi dei principali tipi di scrittura libraria greca a partire dal IV secolo a.C. fino al Rinascimento, con particolare attenzione ai tipi di grafie attestate nei più antichi e importanti testimoni manoscritti della Sacra Scrittura; 2. esercitare alla lettura e allo studio dei manoscritti greci.

Bibliografia

L. PERRIA, *Graphis. Per una storia della scrittura greca libraria (secoli IV a.C. - XVI d.C.)*, Roma 2011 (Quaderni di Νέα Πώμη, 1).

Letture obbligatorie. Per le esercitazioni di letture saranno utilizzate le seguenti raccolte: H. FOLLIERI, *Codices graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, Città del Vaticano 1969 (Exempla scripturarum, 4); P. CANART - A. JACOB - S. LUCÀ - L. PERRIA, *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, I: Tavole, Città del Vaticano 1998 (Exempla scripturarum, 5).

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

D. BUCCA

CATHEDRA AUGUSTINIANA
“AGOSTINO TRAPÉ”

La *Cathedra Augustiniana*, istituita nel 1959 per iniziativa di p. Agostino Trapé, OSA (1915-1987), fondatore, docente e preside dell'Istituto Patristico *Augustinianum*, è diretta da p. Pasquale Cormio, OSA. La sua finalità è far conoscere il pensiero e la spiritualità di s. Agostino, le sue opere e la ricezione della sua dottrina nei secoli, fino al rinnovamento culturale del pensiero cristiano contemporaneo.

La *Cathedra Augustiniana* è articolata in una sezione dedicata specificatamente alla lettura e allo studio delle opere del vescovo di Ippona, e in una sezione di storia e spiritualità agostiniana, che offre a quanti hanno come punto di riferimento la spiritualità di s. Agostino, in particolare gli studenti agostiniani, corsi di approfondimento e di ricerca. I corsi sono aperti agli studenti dell'Istituto patristico e di altre istituzioni accademiche ecclesiastiche e civili, e a tutti coloro che coltivano la conoscenza del pensiero del Dottore di Ippona e della sua eredità teologica e spirituale.

Le lezioni si tengono nel secondo semestre dell'anno accademico, solitamente il mercoledì pomeriggio, presso l'*Augustinianum*, alla quinta e sesta ora: dalle 15.30 alle 17.20.

Il programma dettagliato per l'anno accademico 2023-2024 sarà pubblicato in seguito. Si consiglia pertanto la consultazione del [sito internet dell'Istituto](#), dove sarà tempestivamente annunciata ogni notizia in merito.

GRADI ACCADEMICI CONFERITI

A.A. 2022-2023

Licenza in Teologia e Scienze patristiche

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>
Díaz Candela	Daniel	Spagna
Bruno	Settimio Alessandro	Italia
Santos Julião	Fabiano	Brasile
Luyun	Louie	Filippine
Masciadri	Daniele	Italia
Suárez	Pablo Enrique	Argentina
Bortolotto	Ferruccio	Italia
Farías Herrera	Roberto	Messico
Secci	Manuel	Italia
MacNeill	Joseph	USA

Dottorato in Teologia e Scienze patristiche

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>
Vallejo Andrade	Jesús	Messico
Klok	Taras	Ucraina
Pignocchi	Chiara	Italia
Casarano	Angelo	Italia

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

I. Studia Ephemeridis Augustinianum [= SEA]

1. K. Nolan, OSB., *The immortality of the soul and the resurrection of the body according to Giles of Rome*, 1967, xxiv-147 pp.
2. F. Szabó, SJ., *Le Christ créateur chez saint Ambroise*, 1969, vii-167 pp.
3. V. Grossi, OSA., *Baio e Bellarmino interpreti di Agostino nelle questioni del soprannaturale*, 1968, vii-268 pp.
4. R. J. DeSimone, OSA., *The treatise of Novatian the Roman presbyter on the Trinity. A study of the text and the doctrine*, 1970, 197 pp.
5. A. Díez Macho, MSC., *Manuscritos hebreos y arameos de la Biblia. Contribución al estudio de las diversas tradiciones del texto del Antiguo Testamento*, 1971, 313 pp., 39 tav. Esaurito.
6. C. Alonso, OSA., *Angel María Cittadini OP., Arcobispo di Naxiwán (1629). Una iniziativa de Propaganda Fide en favor de Armenia*, 1970, xxi-243 pp.
7. V. Grossi, OSA., *La liturgia battesimale in S. Agostino. Studio sulla catechesi del peccato originale negli anni 393-412*, 1970, xvi-120 pp. Nuova ed. n. 39.
8. *Conferenze patristiche in occasione dell'inaugurazione dell'Istituto Patristico Augustinianum*, 1971, 67 pp.
9. G. J. Kuiper, *The Pseudo-Jonathan Targum and its relationship to Targum Onkelos*, 1972, 181 pp.
10. *Conferenze patristiche II. Aspetti della tradizione*. Contributi di J. Daniélou, A. Orbe, M. Simonetti, C.P. Mayer, 1972, 78 pp.
11. M. Simonetti, *La crisi ariana nel IV secolo*, 1975, vii-598 pp.
12. L. Dattrino, *Il "De Trinitate" pseudoatanasiano*, 1976, 132 pp.
13. *Ricerche su Ippolito*. Contributi di V. Loi, M. Guarducci, E. Follieri, P. Testini, C. Curti, P. Meloni, J. Frickel e M. Simonetti, 1977, 164 pp., 2 tav.
14. G. M. Vian, *Testi inediti del commento ai salmi di S. Atanasio*, 1978, 84 pp.
15. G. Filoramo, *Luce e gnosi. Saggio sull'illuminazione nello gnosticismo*, 1980, 170 pp.
16. P. C. Burns, *The Christology in Hilary of Poitiers' Commentary on Matthew*, 1981, 149 pp.
17. V. R. Vasey, *The social ideas in the works of St. Ambrose. A study on De Nabuthe*, 1982. 250 pp.
18. A. Bonato, *La dottrina trinitaria di Cirillo di Gerusalemme*, 1983, 166 pp.
19. C. Nardi, *Il battesimo in Clemente Alessandrino*, 1984, 270 pp.
20. G. Sfameni Gasparro, *Enkrateia e antropologia*, 1984, 270 pp.
21. E. Prinziavalli, *L'esegesi biblica di Metodio di Olimpo*, 1985, 138 pp.
22. G. Corcoran, OSA., *Saint Augustine on slavery*, 1985, 102 pp.
23. M. Simonetti, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, 1985, 386 pp.
- 24-26. *Congresso Internazionale su S. Agostino nel XVI centenario della conversione (Roma 15-20 sett. 1986). Atti*, 1987, 3 volumi.
27. *Mémorial Dom Jean Gribomont OSB*, 1988, 642 pp.
28. H. Pietras, S.J., *L'amore in Origene*, 1988, 192 pp.
29. L. Fatica, *I commentari a Giovanni di Teodoro di Mopsuestia e di Cirillo di Alessandria*, 1988, 232 pp.
30. *Nuove ricerche su Ippolito*. Contributi di P. Testini, J. Frickel, V. Saxer, M. Guarducci, M. Simonetti, E. Follieri, S. J. Voicu, 1989, 151 pp.
31. *La tradizione: forme e modi*. XVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1990, 466 pp.
32. *Interiorità e intenzionalità in S. Agostino*. Atti del I° e II° Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1990, 207 pp.

- 33-34. *Gregorio Magno e il suo tempo*. XIX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1991, 2 v.
35. *Interiorità e intenzionalità nel "De Civitate Dei" di Sant'Agostino*. Atti del III° Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1991, 212 pp.
36. R. Pouchet, OSB, *Basile le Grand et son univers d'amis d'après sa correspondance*, 1992, 803 pp.
37. *Lectures cristiane dei Libri Sapienziali*. XX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1992, 547 pp.
38. H. Kotila, *Memoria mortuorum. Commemoration of the departed in Augustine*, 1993, 219 pp.
39. V. Grossi, *La catechesi battesimale agli inizi del V secolo. Le fonti agostiniane*, 1993, 205 pp.
40. B. Studer, *Gratia Dei - Gratia Christi bei Augustinus von Hippo. Theozentrismus oder Christozentrismus*, 1993, 323 pp.
41. *Ripensare Agostino: Interiorità e intenzionalità*. Atti del IV Seminario internazionale del Centro studi agostiniani di Perugia, 1993, 279 pp.
42. *Cristianesimo latino e cultura greca*. XXI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1993, 430 pp.
43. C. Corsato, *La Expositio euangelii secundum Lucam di Sant'Ambrogio. Ermeneutica, simbologia, fonti*, 1993, 305 pp.
44. M. Simonetti, *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, 1993, 352 pp.
45. *Il mistero del male e la libertà possibile: lettura dei Dialoghi di Agostino*. Atti del V Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 180 pp.
46. *Cristianesimo e specificità regionali nel Mediterraneo latino (sec. IV-VI)*, XXII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1994, 630 pp.
47. F. Decret, *Essais sur l'Église manichéenne en Afrique du Nord et à Rome au temps de saint Augustin. Recueil d'études*, 1995, 289 pp.
48. *Il mistero del male e la libertà possibile: linee di antropologia agostiniana*, Atti del VI Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 186 pp.
49. G. Iacopino, *Il vangelo di Giovanni nei testi gnostici copti*, 1995, 264 pp.
50. *La narrativa cristiana antica, codici narrativi, strutture formali, schemi retorici*, XXIII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana 1995, 666 pp.
51. M. Di Marco, *La polemica sull'anima tra e Claudiano Mamerto*, 1995, 200 pp.
52. E. Wipszycka, *Études sur le christianisme dans l'Égypte de l'antiquité tardive*, 1996, 452 pp.
53. *L'etica cristiana nei secoli III e IV: eredità e confronti*, XXV Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1996, 689 pp.
54. *Il mistero del male e la libertà possibile (III) Lettura del De Civitate Dei di Agostino*. Atti del VII Seminario del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1996, 207 pp.
55. M. Caltabiano, *Litterarum lumen. Ambienti culturali e libri tra il IV e il V secolo*, 1996, 172 pp.
56. *L'Egitto cristiano: aspetti e problemi in età tardo-antica*, 1996, 358 pp.
57. *Il dono e la sua ombra. Ricerche sul Περὶ Ευχῆς di Origene*, a cura di F. Cocchini, 1997, 195 pp.
58. *Vescovi e pastori nell'età teodosiana*, XXV Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1997, 2 vol.
59. *Il mistero del male e la libertà possibile (IV): Ripensare Agostino*, Atti del VIII Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1997, 279 pp.
60. G. Bendinelli, *Il commentario a Matteo di Origene*, 1997, 268 pp.
61. *Discorsi di verità: paganesimo, giudaismo e cristianesimo a confronto nel 'Contro Celso di Origene'*, a cura di L. Perrone, 1998, 281 pp.
62. *Il monachesimo occidentale dalle origini alla Regula Magistri*. XXVI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1998, 415 pp.

63. G. Balido, *Strutture logico-formali e analisi linguistiche di testi agostiniani*, 1998, 144 pp.
64. S. Fernández, *Cristo médico, según Orígenes. La actividad médica como metáfora de la acción divina*, 1999, 327 pp.
65. F. Gori, *Il Praedestinatus di Arnobio il giovane. L'eresiologia contro l'agostinismo*, 1999, 144 pp.
66. *La preghiera nel tardo antico. Dalle origini ad Agostino*. XXVII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1999, 657 pp., 8 tav.
67. A. Schneider, "Propter sanctam ecclesiam suam". *Die Kirche als Geschöpf, Frau und Bau in Bussunterricht des Pastor Hermae*, 1999, 590 pp.
68. *L'esegesi dei padri latini. Dalle origini a Gregorio Magno*. XXVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2000, 2 v., 769 pp.
69. *La polemica con i Manichei di Agostino di Ippona*. Lectio Augustini XIV Settimana Agostiniana Pavese, 2000, 101 pp.
70. A. Cortesi, *Le omelie sul Cantico dei Cantici di Gregorio di Nissa*, 2000, 297 pp.
71. C. Termini, *Le potenze di Dio. Studio su duvnamiç in Filone di Alessandria*, 2000, 306 pp.
72. *L'Epistula fidei di Evagrio Pontico. Temi, contesti, sviluppi*, a cura di P. Bettiolo, 2000, 191 pp.
73. C. Simonelli, *La resurrezione nel De Trinitate di Agostino. Presenza, formulazione, funzione*, 2001, 182 pp.
74. *Pietro e Paolo. Il loro rapporto con Roma nelle testimonianze antiche*. XXIX Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 2001, 617 pp.
75. *La figura e l'opera di Lucifero di Cagliari*. Atti del I Convegno internazionale di Cagliari, 5-7 dicembre 1996, 2001, 296 pp.
76. J. Leal, *La antropología de Tertuliano. Estudio de los tratados polémicos de los años 207-212 d.C.*, 2001, 220 pp.
77. G. Catapano, *Il concetto di filosofia nei primi scritti di Agostino. Analisi dei passi metafilosofici dal Contra Academicos al De vera religione*, 2001, 365 pp.
78. *I concili della cristianità occidentale. Secoli III-V*. XXX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2002, 663 pp.
79. C. Noce, *Vestis varia. L'immagine della veste nell'opera di Origene*, 2002, 361 pp.
80. A. Genovese, *S. Agostino e il Cantico dei Cantici. Tra esegesi e teologia*, 2002, 210 pp.
81. M.C. Pennacchio, *Propheta insaniens. L'esegesi patristica di Osea tra profezia e storia*, 2002, 326 pp.
82. E. Prinzivalli, *Magister ecclesiae. Il dibattito su Origene fra III e IV secolo*, 2002, 234 pp.
83. Y.-M. Duval, *L'affaire Jovinien. D'une crise de la société romaine à une crise de la pensée chrétienne à la fin du IV^e et au début du V^e siècle*, 2003, 431 pp.
84. R. Roux, *L'exégèse biblique dans les Homélies cathédrales de Sévère d'Antioche*, 2002, 246 pp.
85. *Le Confessioni di Agostino (402-2002). Bilancio e Prospettive*. XXXI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2003, 710 pp.
86. *Lettura del De civitate Dei libri I-X*. Lectio Augustini XV-XVI-XVII - Settimana Agostiniana Pavese (1999-2001), 2003, 253 pp.
87. P. de Navascués, *Pablo de Samosata y sus adversarios. Estudio histórico-teológico del cristianismo antioqueno en el siglo III*, 2004, 498 pp.
88. G. Maschio, *La figura di Cristo nel Commento al Salmo 118 di Ambrogio di Milano*, 2003, 280 pp.
89. G. Scimè, *Giudei e cristiani nei Sermoni di san Pietro Crisologo*, 2003, 169 pp.
90. *Comunicazione e ricezione del documento cristiano in epoca tardoantica*. XXXII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2004, 804 pp.

91. *Fede e Vita: De fide et Simbolo. De agone crhistiano. Enchiridion. Lectio Augustini XVIII – Settimana Agostiniana Pavese (2002)*, 2004, 132 pp.
92. G. Marasco, *Filostorgio. Cultura, fede e politica in uno storico ecclesiastico del V secolo*, 2005, 290 pp.
93. *Giovanni Crisostomo: Oriente e Occidente tra IV e V secolo. XXXIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2005, 2.vol., 1050 pp.
94. M. García Grimaldos, OSA, *El nuevo impulso de San Agustín a la Antropología cristiana*, 2005, 532 pp.
95. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica. Vol. I. I Concili Greci*, a cura di A. Di Berardino, 2006, 402 pp.
96. *Pagani e Cristiani alla ricerca della Salvezza (secoli I-III). XXXIV Incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2006, 884 pp.
97. D. D'Elia, *L'olivo e l'oleastro: una prospettiva ecclesiologica in Cirillo d'Alessandria*, 2006, 236 pp.
98. M. Simonetti, *Studi di Cristologia postnicena*, 2006, 552 pp.
99. M. Sordi, *Impero romano e Cristianesimo. Scritti Scelti*, 2006, 550 pp.
100. *Agostino e il Donatismo. Lectio Augustini XIX – Settimana Agostiniana Pavese (2003)*, 2007, 88 pp.
101. *La cultura scientifico-naturalistica nei Padri della Chiesa (I-V sec.)*. XXXV Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2006, 2007, 804 pp.
102. J. Lam Cong Quy, *Die Menschheit Jesu Christi in den Werken des Augustinus Bischof von Hippo*, 2007, 376 pp.
103. A. Grappone, *Omelie origeniane nella traduzione di Rufino. Un confronto con i testi greci*, 2007, 416 pp.
104. *Il giusto che fiorisce come palma. Gregorio il Taumaturgo fra storia e agiografia. Atti del convegno di Staletti*, 2002, a cura di Benedetto Clausi e Vicenza Milazzo, 2007, 316 pp.
105. F. Braschi, *L'explanatio XII psalmodum di Ambrogio: una proposta di lettura unitaria*, 2007, 498 pp.
106. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica. Vol. II. I Concili Latini*, a cura di A. Di Berardino, 2008, 352 pp.
107. *Agostino. Lettore e Interprete di Paolo. Lectio Augustini XX – Settimana Agostiniana Pavese (2004)*, 2008, 136 pp.
108. *Motivi e forme della poesia cristiana antica tra Scrittura e Tradizione classica. XXXVI incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2007, 2008, 936 pp.
109. M. Amerise, *Girolamo e la Senectus. Un'analisi dell'Epistolario*, 2008, 152 pp.
110. Francisco Javier Pérez Mas, *La crisis luciferiana. Un intento de reconstruccion historica*, 2008, 391 pp.
111. Marta Sordi, *Sant'Ambrogio e la tradizione di Roma*, 2008, 188 pp.
112. Emanuele Di Santo, *L'identità cristiana nell'apologetica dell'Ambrosiaster: cristiani pagani e giudei a confronto nella Romana tardoantica*, 2008, 607 pp.
113. Michele Cutino, *L'Alethia di Claudio Mario Vittorio. La parafrasi Biblica come forma di espressione teologica*, 2009, 260 pp.
114. *Il matrimonio dei cristiani: esegesi Biblica e diritto Romano. XXXVII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2008, 2009, 670 pp.
115. *Lettura del De civitate Dei libri XI-XVI. Lectio Augustini XXI-XXII – Settimana Agostiniana Pavese (2005-2006)*, 2009, 204 pp.
116. John Gavin, S.J., «*They are like the angels in the heavens*»: *Angelology and Anthropology in the Thought of Maximus the Confessor*, 2009, 322 pp.
117. *Diakonia, Diaconiae, Diaconato: Semantica e storia nei Padri della Chiesa. XXXVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, Roma, 7-9 maggio 2009*, 2010, 708 pp.
118. Carlo dell'Osso, *Cristo e Logos: il calcedonismo del VI secolo in Oriente*, 2010, 451 pp.
119. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di A. Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 1, Rossana Barcellona, Mario Spinelli, 2010, 258 pp.

120. L. Lemmens, *Foi chrétienne et agir moral selon saint Augustin*, 2011, 341 pp.
121. Maurizio Girolami, *La recezione del Salmo 21 (LXX) agli inizi dell'era cristiana. Cristologia ed ermeneutica biblica in costruzione*, 2011, 503 pp.
122. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di Angelo Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 2, P. Pellegrini, 2011, 368 pp.
123. Antonio Bueno Ávila, "*De su plenitud todos hemos recibido...*": *exégesis patristica de Jn 1, 16*, 2011, 318 pp.
124. Mirosław Mejzner, *L'escatologia di Metodio di Olimpo*, 2011, 381 pp.
125. *Christianity in Egypt: studies in honor of Tito Orlandi*, a cura di Paola Buzi e Alberto Camplani, 2012, 369 pp.
126. *Lettura del De civitate Dei libri XVII-XXII. Lectio Augustini XXIII-XXIV*, 2012, 144 pp.
127. *Silenzio e parola. XXXIX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, Roma, 6-8 maggio 2010, 2012, 744 pp.
128. Carlo Cecchelli, *Studi di archeologia paleocristiana e altomedievale*, a cura di Margherita Cecchelli e Gianluca Pilara, 2012, 514 pp.
129. Bengt Alexanderson, *Le texte du Psautier chez Théodore de Mopsueste et chez Julien d'Éclane. Avec des notes critique sur les commentaires de Théodore et de Julien*, 2012, 304 pp.
130. Giuseppe Caruso O.S.A., *Ramusculus Origenis. L'eredità dell'antropologia origeniana nei pelagiani e in Girolamo*, 2012, 676 pp.
131. *Roma e il sacco del 410: realtà, interpretazione, mito*. Atti della giornata di studio (Roma, 6 dicembre 2010), a cura di Angelo di Berardino, Gianluca Pilara e Lucrezia Spera, 2012, 338 pp.
132. Chiara Spuntarelli, *Oratore divino: Linguaggio e rappresentazione retorica nella controversia tra Cappadoci e Anomei*, 2012, 492 pp. ISBN: 978-88-7961-111-4.
133. Salvatore Lilla, *Il silenzio nella filosofia greca: (Presocratici, Platone, Giudeo-Ellenismo, Ermetismo, Medioplatonismo, Oracoli caldaici, Neoplatonismo, Gnosticismo, Padri Greci): galleria di ritratti e raccolta di testimonianze*, 2013, 180 pp. ISBN: 978-88-7961-112-1.
134. Nello Cipriani, *I Dialogi di Agostino: guida alla lettura*, 2013, 274 pp. ISBN: 978-88-7961-114-5.
135. *Lex et religio: XL Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana* (Roma, 10-12 maggio 2012), 2013, 782 pp. ISBN: 978-88-7961-115-2.
136. Elie Ayroulet, *De l'image à l'Image: réflexions sur un concept-clef de la doctrine de la divinisation de S. Maxime le Confesseur*, 2013, 358 pp. ISBN: 978-88-7961-116-9.
137. *I canoni dei concili della chiesa antica*, a cura di Angelo Di Berardino. II. *I concili latini. 3. I concili spagnoli*. Vol. 1, a cura di Franco Gori, 2013, 445 pp. ISBN: 978-88-7961-117-6.
138. Emmanuel Albano, *I silenzi delle Sacre Scritture: limiti e possibilità di rivelazione del Logos negli scritti di Filone, Clemente e Origene*, 2014, 629 pp. ISBN: 978-88-7961-136-7.
139. Enrico Cattaneo, S.J., *Il commento a Isaia di Basilio di Cesarea. Attribuzione e studio teologico-letterario*, 2014, 602 pp. ISBN: 978-88-7961-137-4.
140. *La Teologia dal V all'VIII secolo fra sviluppo e crisi*. XLI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2014, 945 pp. ISBN: 978-88-7961-138-1.
141. Gianluca Pilara (ed.), *I Concili Latini. I Concili africani*, 2014, 297 pp., vol. II/4, in Angelo Di Berardino (ed.), *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*. ISBN: 978-88-7961-139-8.
142. Andrés Sáez Gutiérrez, *Canon y autoridad en los dos primeros siglos. Estudio histórico-teológico acerca de la relación entre la Tradición y los escritos apostólicos*, 2014, 2 voll., 1019 pp. ISBN: 978-88-7961-140-4.
143. Nello Cipriani, *La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria*, 2015, 304 pp. ISBN: 978-88-7961-141-1. Seconda edizione: 2020, 289 pp. ISBN: 978-88-6434-701-1.
144. Chiara Curzel, *Studi sul linguaggio in Gregorio di Nissa*, 2015, 458 pp. ISBN: 978-88-7961-142-8.

145. *Povert  e ricchezza nel Cristianesimo antico (I-V sec.)*. XLII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana, 2016, 670 pp. ISBN: 978-88-7961-144-2.
146. David Vopřada, *La mistagogia del Commento al Salmo 118 di sant'Ambrogio*, 2016, 576 pp. ISBN: 978-88-7961-145-9.
147. Angelo Segneri, *La controversia trinitaria del IV secolo nell'esegesi dottrinale di Anfilochio di Iconio*, 2016, 612 pp. ISBN: 978-88-7961-118-3.
148. Carlo dell'Osso, *Monoenergiti/monoteliti del VII secolo in Oriente*, 2017, 168 pp. ISBN: 978-88-7961-120-6.
149. *Costellazioni geo-ecclesiali da Costantino a Giustiniano: dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali*. XLIII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana, 2017, 536 pp. ISBN: 978-88-7961-121-3.
150. *Leggere i Padri dopo il Concilio: studi di letteratura cristiana antica di Elena Cavalcanti*, a cura di Alberto D'Anna, Carla Lo Cicero, Carla Noce, 2017, 657 pp. ISBN: 978-88-7961-122-0.
151. *Cristianesimo e violenza: gli autori cristiani di fronte a testi biblici 'scomodi'*. XLIV Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 5-7 maggio 2016), 2018, 448 pp. ISBN: 978-88-7961-123-7.
152. Raffaele Coppi, *Discepolo e modello: il credente in relazione con Cristo e gli uomini nella teologia di Massimo il Confessore*, 2018, 346 pp. ISBN: 978-88-7961-124-4.
153. Paolo Siniscalco, *Dai martiri agli imperatori: Il cristianesimo e la societ  antica tra Occidente e Oriente*, 2019, 589 pp. ISBN: 978-88-97351-26-9.
154. *Il bambino nelle fonti cristiane (secoli I-V): XLV Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 11-13 maggio 2017)*, 2019, 430 pp. ISBN: 978-88-97351-27-6.
155. *Tempo di Dio tempo dell'uomo: XLVI Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 10-12 maggio 2018)*, 2019, 701 pp. ISBN: 978-88-97351-28-3.
156. Alberto Nigra, *Il pensiero cristologico-trinitario di Giovanni di Scitopoli: tra calcedonismo e prima ricezione del Corpus Dionysiacum*, 2019, 573 pp. ISBN: 978-88-97351-20-9.
157. *Paradigmi del maschile e femminile nel cristianesimo antico: XLVII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 9-11 maggio 2019)*, 653 pp. ISBN: 978-88-6434-700-4.
158. Diego El as Arfuch, *Hagiographica et Dogmatica Cypria: Estudio sobre el cristianismo chipriota del siglo V al VII en la consolidaci n de la autocefal a*, 680 pp. ISBN: 978-88-6434-702-8.
159. Kolawole Chabi, *Augustin pr dicateur de la Trinit : la Trinit  dans l'histoire du salut et dans la vie du chr tien selon ses Sermones ad populum*, 554 pp. ISBN: 978-88-6434-704-2.
160. Giovanni Buontempo, *La parola divina incircoscivibile: un tentativo di ripensare le Quaestiones ad Thalassium di Massimo il Confessore*, 512 pp. ISBN: 978-88-6434-705-9.
161. Nicola Russo, *L'epistolario di Gregorio Nazianzeno dal presbiterato alla consacrazione episcopale. Evoluzione e peculiarit  della sua dottrina spirituale*, 320 pp. ISBN: 978-88-6434-706-6.
162. Giovanna Martino Piccolino, *La storia della Chiesa di Socrate di Costantinopoli: elementi di confronto con l'opera di Eusebio di Cesarea*, 192 pp., ISBN: 978-88-6434-712-7.
163. Alfio Giovanni Cristaudo, *Giustino e la protortodossia giovannea: il superamento della cristologia pneumatica e la nascita della teologia del Logos*, 647 pp., ISBN: 978-88-6434-714-1.
164. *La memoria: forme e finalit  del ricordare nel cristianesimo antico: XLVIII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 5-7 maggio 2022)*, 656 pp. ISBN: 978-88-6434-719-6.

I volumi della collana *Studia Ephemeridis Augustinianum* possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 152). Dal volume 153, sul sito: www.nerbini.it

II. Sussidi Patristici

1. M. Simonetti, *Profilo storico dell'esegesi patristica*, 1981, 147 pp.
2. J. Sieben, *Exegesis Patrum. Saggio di bibliografia sull'esegesi biblica dei Padri della Chiesa*, 1983, 150 pp.
3. M. Simonetti, *La produzione letteraria latina fra romani e barbari (sec. V-VIII)*, 1986, 246 pp.
4. B. Studer, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale*, 1989, 244 pp.
5. *Le epistole paoline nei Manichei, i Donatisti e il primo Agostino*, 1989², 168 pp.
6. S. Lilla, *Introduzione al Medio platonismo*, 1992, 200 pp.
7. L. F. Pizzolato, *Capitoli di retorica agostiniana*, 1994, 124 pp.
8. U. Falesiedi, *Le diaconie, i servizi assistenziali nella Chiesa antica*, 1995, 164 pp.
9. R. DeSimone, *Introduzione alla teologia del Dio Uno e Trino, da Tertulliano ad Agostino*, 1995, 135 pp.
10. R. DeSimone, *The Bride and the Bridegroom of the Fathers*, 2000, 137 pp.
11. J. Gaudemet, P. Siniscalco, G.L. Falchi, *Legislazione imperiale e religione nel IV secolo*, 2000, 185 pp.
12. *I Padri della Chiesa. Documenti recenti del Magistero*, 2001, 144 pp.
13. H. Pietras, *L'Escatologia della Chiesa. Dagli scritti giudaici fino al IV secolo*, 2006, 140 pp.
14. M. Cimosà (con la collaborazione di C. Buzzetti), *Guida allo studio della Bibbia latina. Dalla Vetus latina, alla Vulgata, alla Nova Vulgata*, 2008.
15. V. Grossi, *I Sacramenti nei Padri della Chiesa. L'iter semiologico - storico - teologico*, 2009, 246 pp.
16. Pseudo-Agostino, *Sulla vera e falsa penitenza*. Introduzione, testo e traduzione a cura di Alessandra Costanzo, 2011, 126 pp.
17. O. Bucci, *Il matrimonio cristiano. L'iter normativo nei diritti della chiesa*, 2012, 175 pp.
18. N. Cipriani, *La retorica negli scrittori cristiani antichi: inventio e dispositio*, 2013, 154 pp. ISBN: 978-88-7961-113-8.
19. M. Simonetti, *Antiochia cristiana (secoli I-III)*, 2016, 104 pp. ISBN: 978-88-7961-143-5.
20. P. Grech, [«Ciò che era fin dal principio»: l'emergere dell'ortodossia nel cristianesimo primitivo](#), 2020, 102 pp. ISBN: 978-88-6434-380-8.
21. R. Ronzani, [Gesù figlio di Dio. Elementi di cristologia patristica \(secoli I-III\)](#), 2021, 131 pp. ISBN: 978-88-6434-710-3.
22. A. Gaytán, [Lineamenti di patrologia: dal concilio di Calcedonia alla fine della controversia cristologica](#), 2021, 342 pp. ISBN: 978-88-6434-711-0.
23. M. Simonetti, [L'antico mondo cristiano. Scritti minori](#), a cura di G.M. Vian, 2022, ISBN: 978-88-6434-717-2.

I volumi della collana **Sussidi Patristici** possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 19). Dal volume 20, sul sito: www.nerbini.it

INDICE

INDICE

Presentazione.....	3
<i>Le origini</i>	4
<i>La fondazione e i riconoscimenti dell’Istituto Patristico Augustinianum</i>	4
<i>Eccellenze e collaborazioni</i>	5
Le persone e le strutture.....	7
<i>Autorità accademiche</i>	8
<i>Uffici</i>	9
<i>Pubblicazioni</i>	10
<i>Incontri di studiosi dell’antichità cristiana</i>	11
<i>Collegio dei professori</i>	12
<i>Consiglio dell’istituto</i>	13
<i>Consiglio amministrativo</i>	13
Norme e indicazioni.....	14
<i>Preiscrizione</i>	15
<i>Immatricolazione</i>	15
<i>Altre informazioni utili</i>	16
<i>Tasse accademiche</i>	18
Ordinamenti didattici.....	19
<i>Anno Propedeutico alla Specializzazione patristica</i>	20
<i>II Ciclo</i>	20
1. <i>Licenza in Teologia e Scienze patristiche</i>	20
2. <i>Licenza in Scienze patristiche</i>	21
<i>III Ciclo</i>	21
1. <i>Dottorato in Teologia e Scienze patristiche</i>	21
2. <i>Dottorato in Scienze patristiche</i>	22
Calendario dell’anno accademico 2023-2024.....	23
Piani di studio.....	34
Orario delle lezioni.....	37
<i>Propedeutico Specializzazione patristica – primo e secondo semestre</i>	38

<i>Specializzazione patristica – primo semestre</i>	40
<i>Specializzazione patristica – secondo semestre</i>	41
Descrizione dei corsi.....	42
<i>Anno propedeutico alla Specializzazione patristica</i>	43
<i>Specializzazione patristica</i>	46
<i>Primo semestre</i>	46
<i>Secondo semestre</i>	54
Cathedra Augustiniana “Agostino Trapé”.....	61
Gradi accademici conferiti.....	63
Pubblicazioni dell’Istituto.....	65
Indice.....	73



PONTIFICIUM
INSTITUTUM
PATRISTICUM
AUGUSTINIANUM

PONTIFICIA UNIVERSITAS LATERANENSIS